

*Comune di Valeggio sul Mincio*  
*Provincia di Verona*

**Relazione di fine mandato (Anni 2014 – 2019)**  
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Popolazione residente al 31-12

Popolazione residente al 31/12/2014: 14.923

Popolazione residente al 31/12/2018: 15.564

### 1.2. Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

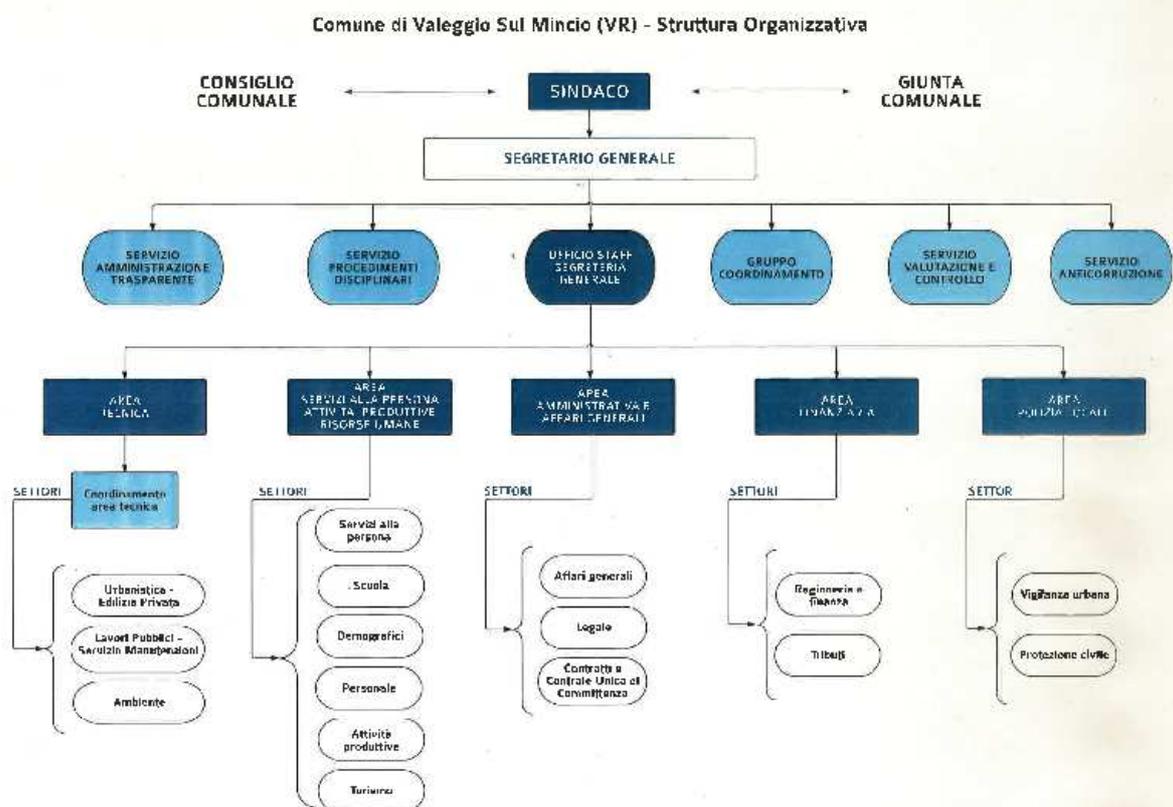
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Angelo Tosoni	25/05/2014
Vicesindaco	Marco Dal Forno	05/06/2014
Assessore	Leonardo Oliosì	05/06/2014
Assessore	Vania Valbusa	05/06/2014
Assessore	Anna Paola Antonini	05/06/2014
Assessore	Simone Mazzafelli	05/06/2014

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Andrea Vesentini	25/05/2014
Consigliere	Leonardo Oliosì	25/05/2014
Consigliere	Vania Valbusa	25/05/2014
Consigliere	Anna Paola Antonini	25/05/2014
Consigliere	Simone Mazzafelli	25/05/2014
Consigliere	Andrea Molinari	25/05/2014
Consigliere	Francesco Bonfaini	25/05/2014
Consigliere	Patrizia Di Braidà	25/05/2014
Consigliere	Annarosa Amaduzzi	25/05/2014
Consigliere	Giampaolo Turrina	25/05/2014
Consigliere	Alessandro Gardoni	25/05/2014.

<b>Consigliere</b>	Gian Luca Morandini	25/05/2014
<b>Consigliere</b>	Martina Marconi	25/05/2014
<b>Consigliere</b>	Fausto Bertaiola	25/05/2014
<b>Consigliere</b>	Federica Foglia	25/05/2014
<b>Consigliere</b>	Elena Perantoni (in surroga Amaduzzi)	29/10/2015
<b>Consigliere</b>	Enrico Bertuzzi (in surroga Marconi)	30/12/2015
<b>Consigliere</b>	Francesco Marchi (in surroga Bertaiola)	17/06/2016
<b>Consigliere</b>	Franca Benini (in surroga Morandini)	31/07/2017

1.3. Struttura organizzativa Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



Tipologia contrattuale	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
<b>Direttore</b>	.....	.....	.....	.....	.....
<b>Segretario</b>	.....1.....	1	1	1	1
<b>Numero dirigenti</b>	.....	.....	.....	.....	.....
<b>Numero posizioni organizzative</b>	7	7	7	7	7
<b>Numero totale personale dipendente</b>	.....44.....	44	.....45.....	.....46.....	.....46.....
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	.....52.....	52	.....53.....	.....54.....	.....54.....

#### **1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

#### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno**

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

##### **SEGRETERIA GENERALE**

L'attività di supporto agli Organi amministrativi è stata intensa e proficua. Sono stati rivisti, con innovazioni, i regolamenti di funzionamento del Consiglio comunale ed adottati inoltre altre regolamenti di rilievo ( controlli interni)

Non si evidenziano criticità nei rapporti e relazioni tra struttura organizzativa e gruppi o singoli consiglieri comunali. Tutte le deliberazioni consiliari e anche di Giunta sono certificate con l'esecutività e privi di ricorsi amministrativi o giurisdizionali.

Sono state attivate intense e fruttuose collaborazioni con altri Comuni, alcune formalizzate con accordi convenzionali per la gestione di servizi essenziali, quali la Segreteria convenzionata ( prima con Comune di Sona, poi con Comune di Costermano sul Garda, la CUC (Centrale Unica di Committenza con i Comuni di Sona, Sommacampagna, Castelnuovo del Garda, Bardolino, Povegliano Veronese e San Pietro in Cariano), altre con cooperazione tra gli Uffici, in materia di formazione anticorruzione, la disciplina della privacy, nuovo contratto di lavoro, ecc.

Nell'ambito della trasparenza e prevenzione della corruzione sono stati adottati i Piani triennali annualmente aggiornati, ed adottato il nuovo Codice di comportamento del personale dipendente con particolare attenzione per il tema del conflitto di interesse e dell'incompatibilità

Sono state gestite con difficoltà alcune situazioni di criticità presso il Settore della Polizia Locale, tutt'ora presenti e non del tutto definite; peraltro è stato avviato un nuovo percorso di rinnovamento e di efficientamento che potrà dare nel tempo i risultati attesi.

In generale, la struttura organizzativa ha risposto con competenza, correttezza e professionalità agli indirizzi generali del Consiglio comunale ed operativi della Giunta comunale oltre alle direttive del Sindaco.

##### **SETTORE POLIZIA URBANA ED AMMINISTRATIVA**

###### **Criticità:**

- a) Sicurezza stradale: eccesso di velocità, circolazione con veicoli non revisionati o non assicurati, transiti e soste in alcune zone critiche per la viabilità e per l'utenza debole.
- b) Sicurezza pubblica: sicurezza delle manifestazioni, sicurezza sul territorio.
- c) Efficientamento burocratico procedimentale.

###### **Soluzioni:**

a) Sicurezza stradale: installazione di dispositivo fisso per il controllo della velocità da remoto, acquisto e utilizzo di dispositivi che, connessi con i quattro varchi di lettura delle targhe, consentono di accertare in tempo reale se un veicolo è revisionato e assicurato, modifica della viabilità in varie zone del territorio per la messa in sicurezza della circolazione e per la tutela dell'utenza debole (pedoni, ciclisti, ecc.).

b) Sicurezza pubblica: adozione di misure di safety and security per tutte le manifestazioni pubbliche, installazione di telecamere di videosorveglianza, installazione di varchi di lettura delle targhe dei veicoli, svolgimento di servizi in orario serale/notturno e in occasione di manifestazioni.

c) Efficientamento burocratico procedimentale: completa informatizzazione delle procedure di accertamento e contestazione delle violazioni stradali, notificazione via pec dei verbali stradali destinati a persone giuridiche, organizzazione e individuazione delle responsabilità procedurali, aggiornamento formativo del personale.

#### **SETTORE/SERVIZIO: SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI:**

Criticità:

a) riduzione tempi di pagamento delle transazioni commerciali;

b) controllo sugli equilibri di bilancio e sull'indebitamento dell'Ente

c) Efficientamento burocratico procedimentale anche alla luce dell'adeguamento alla riforma della contabilità

d) Recupero evasione tributaria e miglioramento grado di riscossione entrate comunali

Soluzioni:

a) riduzione tempi di pagamento delle transazioni commerciali: attraverso l'adozione di specifiche linee guida e misure organizzative i tempi di pagamento che nel 2014 registravano un ritardo di circa 1,4 giorni, nel 2018 si sono attestati ad un indicatore negativo di -8,99

b) controllo sugli equilibri di bilancio e sull'indebitamento dell'Ente: attraverso il controllo degli equilibri deliberato formalmente dal consiglio comunale in sede di salvaguardia e comunque anche entro il termine del 30/11 si è provveduto ad un costante monitoraggio degli equilibri. Ove possibile è stata data priorità ad operazione di estinzione anticipata dei mutui, e il tasso di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel

c) Efficientamento burocratico procedimentale anche alla luce dell'adeguamento alla riforma della contabilità: completa informatizzazione delle procedure di gestione della contabilità con implementazione di tutte le attività relative alla armonizzazione contabile e all'avvio della contabilità economico/patrimoniale

d) Recupero evasione tributaria e miglioramento grado di riscossione entrate comunali: attraverso il ricorso alla So.lo.ri. spa si è cercato di migliorare il servizio di riscossione coattiva dell'Ente. Relativamente al grado di riscossione delle entrate comunali si sono attivati servizi sperimentali di riscossione stragiudiziale che hanno portato ottimi risultati soprattutto nella riscossione della tassa rifiuti. L'ufficio Tributi è sempre stato impegnato nell'attività di recupero dell'evasione tributaria (ICI/IMU e Tassa Rifiuti). Da tale attività l'Ente è sempre riuscito ad ottenere un buon incremento delle entrate.

#### **SETTORE/SERVIZIO: SPORTELLO UNICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Criticità:

Sviluppo attività commerciali ed edilizie/ambientali con procedure celeri.

Soluzioni:

- Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica della camera di commercio (CCIAA) SUAP – Impresa in un giorno, che collega telematicamente gli uffici comunali con gli Enti terzi cui compete l'espressione di pareri o autorizzazioni sulle pratiche ON LINE.

- In caso di pratiche edilizie con variante urbanistica i tempi sono dettati dalle norme regionali sull'approvazione delle varianti e degli endo procedimenti (VAS, VIA, VINCA, ecc.);

## **SETTORE/SERVIZIO: INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Criticità:

- a) Mantenimento efficienza e miglioramento dei programmi informatici e del SERVER
- b) Mantenimento efficienza e potenziamento degli strumenti informatici
- c) Efficientamento energetico ed iniziative del Patto dei Sindaci

Soluzioni:

- a) Verifica, aggiornamento e potenziamento del software impiegato dai servizi comunali, mediante acquisti e incarichi di manutenzione a ditte specializzate e con l'ausilio del consulente informatico dell'Ente;
- b) Verifica e potenziamento dell'hardware impiegato dai servizi comunali, mediante manutenzione e acquisto di nuovi macchinari (computer e componenti, video, stampanti, telefoni)
- c) Sviluppo delle iniziative del Patto dei Sindaci in merito al risparmio energetico e sviluppo politiche dell'energia sostenibile e riduzione CO2. Il comune di Valeggio è stato capofila nello sviluppo di progetti PAES per il risparmio energetico (PAES Valeggio è stato l'efficientamento dell'illuminazione degli edifici comunali). Mentre un altro importante iniziativa è stato il rilievo della Pubblica Illuminazione, che ha portato alla redazione del PICIL piano per il contenimento dell'inquinamento luminoso. Ciò ha costituito un ottimo elemento di verifica e valutazione della proposta di partenariato di AGSM Lighting di gestione ed efficientamento della pubblica illuminazione comunale, poi accolta ed ora in fase di contratto.

Altre iniziative energetiche sono state: il contributo per l'acquisto di bici elettriche ed il convenzionamento con ENEL per il posizionamento di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici in alcuni parcheggi pubblici.

## **SETTORE/SERVIZIO: AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI**

Criticità:

- a) tempi di stipula dei contratti d'appalto;
- b) efficientamento burocratico procedimentale anche alla luce dell'adeguamento alla riforma del Codice degli Appalti avvenuta nell'anno 2016;
- c) gestione dei contratti di locazione e recupero canoni arretrati d'affitto;

Soluzioni:

a) ) tempi di stipula dei contratti d'appalto: la riduzione dei tempi d stipula dei contratti è avvenuta attraverso una progressiva redistribuzione della verifica dei requisiti in capo alla ditta aggiudicataria dall'Ufficio Contratti all'Ufficio competente alla gestione della gara, alla luce anche del fatto che le verifiche, secondo quanto disposto dal nuovo Codice, devono essere effettuate prima dell'adozione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione. E' stata inoltre acquisita nel 2018 un'unità, con competenze professionali in materia giuridica, dedicata prevalentemente alla predisposizione dei contratti.

b) efficientamento burocratico procedimentale anche alla luce dell'adeguamento alla riforma del Codice degli Appalti avvenuta nell'anno 2016: è stata istituita la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Valeggio sul Mincio, Sona, Sommacampagna, Castelnuovo del Garda, Bardolino, Povegliano Veronese e San Pietro in Cariano, per la gestione ex art.30 del D.Lgs. 267/2000, per l'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00 e di lavori di importo pari o superiore ad Euro 150.000,00 (nuova soglia introdotta dal vigente Codice dei Contratti Pubblici), al fine di ottemperare al disposto di cui all'art. 37, comma 4, lettera b) del D.Lgs.50/2016 e di conseguire un processo di razionalizzazione della spesa attraverso l'aggregazione degli acquisti di forniture, servizi o lavori e/o la centralizzazione delle procedure di affidamento presso una struttura specializzata, in grado di assicurare un maggior livello di professionalità ed efficacia nell'espletamento dei procedimenti di gara.

c) gestione dei contratti di locazione e recupero canoni arretrati d'affitto: la gestione dei contratti di locazione attiva è stata sempre problematica per la condizione economica e sociale in cui versavano le famiglie alle quali era stato assegnato l'immobile di proprietà comunale, spesso in carico ai Servizi Sociali Comunali. I contratti di locazione alle scadenze non sono stati rinnovati in modo da progressivamente svuotare gli alloggi e poter valutare forme alternative di gestione.

## **SETTORE/SERVIZIO: AFFARI DEL PERSONALE**

Criticità:

- a) normativa in evoluzione e finalizzata al contenimento e razionalizzazione della spesa di personale
- b) adeguamento alle diverse normative vigenti sia in termini giuridici che economici
- c) tempestività nelle relazioni con i soggetti

Soluzioni:

a) nel periodo del mandato amministrativo l'Ente ha rispettato i vincoli normativi previsti in tema di riduzione della spesa, garantendo comunque le sostituzioni del personale cessato dal servizio anche attraverso forme di riqualificazione dei profili professionali del personale cessato. Per risolvere le criticità di alcuni settori si è adottato il sistema del convenzionamento per l'utilizzazione del rapporto di lavoro con altri Enti, consentendo l'inserimento di nuove figure professionali necessarie per l'espletamento di quelle attività che di fatto erano in sofferenza.

Nelle diverse criticità riscontrate si è comunque sempre salvaguardato nell'ambito dei limiti di riduzione e contenimento della spesa di personale le assunzioni anche di personale a termine per le sostituzioni lunghe oltre a migliorare la qualità nel servizio della Polizia Locale nel periodo estivo per l'incremento turistico che l'Ente ha via via aumentato nel corso di questi anni.

b) nel periodo del mandato amministrativo si sono adottati tutti gli atti di gestione del trattamento economico spettante al personale dipendente anche attraverso l'introduzione di specifiche discipline regolamentari disposte da specifiche disposizioni di legge (regolamento sugli incentivi tecnici – regolamento corpo polizia con pagamento dei servizi da parte di privati) oltre alla definizioni in termini annuali della destinazione delle risorse decentrate con applicazione dei diversi istituti economici tra cui anche le progressioni economiche orizzontali, limitate comunque al periodo successivo al blocco dei stipendi disposto dallo Stato con specifiche disposizioni legislative. Nel periodo di mandato è stato sottoscritto anche l'accordo normativo che di fatto è ancora vigente attraverso l'accordo ponte sottoscritto nell'anno 2018 a seguito dell'intervenuta stipula del CCNL Funzioni Locali che è stato sottoscritto dopo quasi un decennio dall'ultimo contratto nazionale. Entro la fine del mandato amministrativo si intende dare completa attuazione all'accordo normativo 2019/2021 oltre a definire la nuova disciplina delle posizioni organizzative previste dal CCNL Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018.

c) E' stata garantita la partecipazione secondo le disposizioni contrattuali e legislative vigenti alle diverse relazioni ed istituti partecipativi sia da parte delle R.S.U. aziendali che da parte delle OO.Ssindcali di categoria presenti all'interno del Comune di Valeggio Sul Mincio e firmatarie del CCNL nazionale.

Inoltre nel periodo considerato si sono sviluppati accordi con i Comuni di Sona e Costermano sul Garda per il convenzionamento della Segreteria Generale ed inoltre con il Comune di Bardolino per la convenzione dell'Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile dei Servizi Finanziari.

Attiva è stata la proposizione attraverso la collaborazione con i Comuni di Sona – Castelnuovo del Garda – Sommacampagna – Bardolino in merito alle attività formative obbligatorie della privacy – della trasparenza – del codice appalti e della contrattazione. Su quest'ultimo punto è stato attivato un gruppo di lavoro che ha realizzato in quest'ultimo periodo le bozze regolamentari e contrattuali necessarie per attivare le relazioni sindacali, onde consentire una omogeneità nella trattazione dei diversi istituti contrattuali previsti.

## **SETTORE /SERVIZIO: ISTRUZIONE E SERVIZI AUSILIARI (TRASPORTO – REFEZIONI)**

Nel periodo del mandato amministrativo particolare cura ed attenzione è stato posto alla spesa per l'istruzione ed ai compiti che sono assegnati dalla normativa vigente in ordine a questa funzione.

Di particolare attenzione sono state le relazioni fatte con l'Istituto Comprensivo G. Murari e con la Dirigenza finalizzati a dare sostegno non solo alle attività scolastiche ma anche a quelle attività che riguardano i compiti del Comune, in modo particolare ai servizi ausiliari di competenza quali il trasporto scolastico ed il servizio di refezione scolastica.

Le relazioni con l'Istituto hanno si sono consolidate non solo attraverso l'erogazione di diversi contributi volti al funzionamento delle diverse scuole, ma anche con la partecipazione nei diversi progetti educativi rientranti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, oltre a definire con lo stesso Istituto un protocollo operativo per la Scuola Genitori, unitamente anche ad altre agenzie educative presenti nel nostro territorio, al fine di dare sostegno alla genitorialità e difficoltà del vivere da parte della famiglia.

Nelle relazioni con l'Istituto grande importanza si è dato al progetto per conoscere meglio la figura del concittadino J. Foroni attraverso apposito concorso rivolto agli studenti della seconda media con un concerto finale.

Altre iniziative rivolte sempre al mondo della scuola si sono consolidate le iniziative rivolte all'inizio dell'anno scolastico (Benvenuto Anno Scolastico) e nel bando annuale del premio per gli studenti meritevoli della Scuola secondaria superiore di secondo grado e laureati.

Per i servizi ausiliari scolastici si è visto un incremento da parte del Servizio di Refezione Scolastica della produzione di pasti, dovuto all'incremento dei tempi scuola offerti dall'Istituto Comprensivo oltre ad una diversa riorganizzazione del servizio dovuta alla realizzazione di un nuovo centro cottura presso la Scuola Primaria del Capoluogo, utilizzando gli spazi dati in utilizzo alla Provincia di Verona per la Scuola Alberghiera oltre all'apertura di nuovo plesso scolastico di Scuola dell'Infanzia a Salionze.

Per quanto riguarda la collaborazione con l'Istituto Alberghiero a fronte della realizzazione del nuovo centro di cottura presso la Scuola Primaria si è convenuto con l'amministrazione provinciale di Verona una nuova convenzione per l'utilizzo della palestra presso gli impianti sportivi. L'Amministrazione nell'accordo ha definito un accordo per l'utilizzo della cucina dimostrativa e dell'utilizzo del parcheggio esterno annesso alla scuola alberghiera.

Per il servizio di trasporto scolastico si è consolidato e riorganizzato il servizio di trasporto consentendo a tutti l'accesso al servizio anche a quelle fermate che nel periodo precedente era stato soppresso (Zona Borghetto).

E' stato sperimentato per un periodo anche il servizio di carpooling che ha avuto poco riscontro da parte dell'utenza stante le peculiarità del servizio e le difficoltà di interagire con un servizio nuovo rispetto a quanto viene garantito attraverso il servizio di trasporto scolastico.

Nell'ambito di detti servizi si è introdotto modalità operative per la gestione della riscossione delle entrate derivanti dai servizi attraverso nuovi strumenti tra cui il PAGOPA e l'iscrizione ai servizi scolastici attraverso l'iscrizione on line sul portale del Comune di Valeggio Sul Mincio.

Grande collaborazione è stata eseguita con l'introduzione di un gruppo di genitori per il miglioramento nel servizio di refezione scolastica offrendo l'opportunità ai genitori di essere propositivi nelle scelte che hanno condotto l'Amministrazione Comunale ad apportare nuovi elementi migliorativi nell'ultima gara effettuata.

## **SETTORE/SERVIZIO: ASILI NIDO**

Nel periodo del mandato amministrativo il servizio ha avuto una conferma nell'attività gestionale, migliorando, nel tempo, l'offerta del servizio attraverso nuove modalità di utilizzo da parte della famiglia e soddisfacendo le diverse esigenze delle famiglie.

Si sono introdotti conseguentemente nuovi tempi nido con alternative su alcuni giorni della settimana, anche considerando che, nel periodo di crisi economica il servizio aveva dei posti disponibili. Il servizio offerto nei due nidi comunali sono stati recepiti dall'utenza come servizi di ottima qualità e con elevato grado di soddisfazione.

Sempre nell'ambito della fascia d'età 0-3 si sono consolidate nel tempo le attività rivolte alle famiglie che vanno dalla gestione degli spazi 0-3, esteso non solo al capoluogo ma anche alle frazioni, all'evento annuale dei nuovi nati ed altre forme di collaborazione e progetti rivolti a questa fascia di età che vedono anche il consolidarsi delle relazioni con la famiglia e l'attenzione alla cura ed alle diverse problematiche.

Nel corso del mandato si è proceduto ad effettuare una nuova gara per la concessione del Nido Comune di Vanoni Remelli esperita assieme al Comune di Castelnuovo del Garda attraverso la Centrale Unica di Committenza.

Il servizio dell'Asilo Nido Comunale del Capoluogo attraverso il gestore Cooperativa Tangram ha visto altresì il consolidarsi di iniziative extra nido con progetti specifici che hanno riguardato anche la fascia non solo dei minori 0-3 ma anche la fascia dei bambini da 0-6 con progetti estivi specifici e non coperto dai servizi comunali (CIRIGIOCO – CIRIGIOCO ESTATE – VACANZIAMO) garantendo pertanto una copertura totale dei servizi rivolti alle famiglie.

## **SETTORE / SERVIZIO: CULTURA – BIBLIOTECA**

L'obiettivo di tale servizio è stato quello di offrire alla cittadinanza strumenti e mezzi per promuovere, approfondire ed arricchire la formazione intellettuale e culturale nonché per conoscere la sua stessa storia, oltre a proporre alla popolazione di ogni fascia d'età momenti di formazione culturale.

Nell'ambito di tali servizi l'Amministrazione ha avuto modo di intensificare la collaborazione con le diverse realtà associative del Comune che hanno come finalità azioni di cultura.

I diversi interventi hanno avuto la forma di specifici accordi di collaborazione / coprogettazione (Associazione Arti e Mestieri - Compagnia Artaban) che hanno visto concretizzarsi eventi come "Le stelle della Lirica" "Serata a Teatro".

Oltre a questi accordi specifici l'intervento diretto del Comune è stato quello di promuovere iniziative con le diverse associazioni culturali per specifici serate svolte al Teatro Smeraldo attraverso il pagamento del noleggio del Teatro (Ballet School – Compagnia del Tirasassi – Cea- Attori per caso ).

Accanto a queste coprogettazioni sono state realizzate diverse iniziative promosse dal Comune di Valeggio Sul Mincio quali per esempio: Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna - La Grande Guerra con il gruppo El Vissinel - La Tavola Armonica e diversi concerti durante le festività natalizie – rassegna estiva in collaborazione con l'Associazione Pro Loco ed erogazione del contributo regionale per eventi.

Il servizio cultura si esplicita anche attraverso la gestione della Biblioteca Comunale che ha visto il consolidarsi dello standard di qualità e di efficienza raggiunto negli anni successivi al trasferimento della Biblioteca presso Palazzo Guarienti.

Attiva è stata la collaborazione con il comitato di gestione che ha visto non solo l'adeguamento del relativo regolamento sul funzionamento ma anche l'attivazione di momenti diversificati con promozione alla lettura e presentazione di diverse iniziative culturali.

Nella gestione della biblioteca oltre ad aver avuto un crescente numero di nuovi iscritti e di persone che hanno accesso al servizio il quale è sempre in crescente aumento. Particolare attenzione è stata quella di curare l'utilizzo di apposite borsine porta libri con il logo della biblioteca. Tale iniziativa è nata grazie anche all'apposita sponsorizzazione avuta da un esercizio commerciale del luogo.

Collaborazioni sono state effettuate con l'Istituto Comprensivo e con le diverse attività scolastiche ed educative del territorio offrendo l'opportunità di visite guidate oltre a momenti specifici che hanno riguardato le diverse fasce dei minori in età scolare.

Si è proceduto all'ampliamento del patrimonio librario investendo annualmente risorse finanziarie per l'acquisto di nuovi libri oltre a sopperire al finanziamento dell'iniziativa del Sistema Interbibliotecario che è venuto a cessare nel corso di questi anni con l'eliminazione di alcune funzioni della Provincia. Ora si è riattivato a seguito normativa regionale questo percorso, che vedrà la collaborazione ancora dell'Amministrazione Provinciale come Ente referente nella gestione del sistema interbibliotecario.

Collaborazione è sorta con il sistema mantovano per la introduzione della media library. Nuovi acquisti hanno riguardato nuovi sistemi di lettura attraverso la modalità ebook reader.

Sono stati attivati laboratori congiunti con la lettura per mamme e bambini. Tra le iniziative promosse si ricordano:

- Nati per leggere (gruppo spaio 0-1 e 0-6)
- Nati per la musica
- Leggimi forte
- Biblioteca si legge

- Visite guidate con partecipazione dei bambini e ragazzi in età scolare alla scoperta della biblioteca
- Raccontastorie per i bambini da 3 a 7 anni
- It's a story time per i bambini fino a 10 anni

Inoltre nell'ambito del settore cultura si è proceduto in questi anni all'organizzazione dell'Università del Tempo libero con la promozione di nuovi corsi specialistici che investono la sfera non solo culturale ma anche di iniziative sempre più dedicate al tempo libero.

La gestione è sempre stata svolta in economia con proprio personale e venendo incontro alla cittadinanza attraverso la semplificazione di alcune procedure informatizzate come per esempio l'iscrizione on line.

Si è consolidata nel tempo l'accordo con il Centro di Educazione Artistica di Valeggio S.M. che organizza specifici incontri dedicati all'insegnamento dei diversi strumenti musicali al di fuori dell'attività scolastica. La collaborazione ha permesso la realizzazione anche di eventi in collaborazione oltre ad aver iniziato un percorso per la nascita di un coro di voci bianche.

E' stata mantenuta l'organizzazione annuale in occasione della Fiera del concorso fotografico intitolato a Flavio Cristini.

## **SETTORE/SERVIZIO: TURISMO**

L'obiettivo programmatico è quello di valorizzare e promuovere la potenzialità turistica insita nel territorio. Il settore turistico riveste un ruolo sempre più importante nell'economia del territorio valeggiano sia in funzione della bellezza dei luoghi e dei paesaggi sia per una naturale predisposizione alla ricettività. L'Amministrazione Comunale si propone quale obiettivo principale quello di promuovere al meglio il proprio territorio avendone cura della salvaguardia, per una presenza turistica di qualità non solo legata alla stagione estiva ma che si possa estendere anche ad altri periodi dell'anno.

Adesione e riconoscimento al Progetto regionale di IAT di destinazione con riconoscimento del contributo regionale di Euro 25.000,00 che è stato realizzato grazie alla collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Valeggio Sul Mincio.

Realizzato uno studio sulle dinamiche dell'informazione turistica e di accoglienza attraverso i diversi social media con implementazione dei servizi offerti (Studio realizzato attraverso il contributo regionale sul commercio).

I dati dell'attività fatta dallo IAT ha visto un incremento delle attività di informazione turistica nel corso di questi anni

Sono state svolte diverse iniziative che hanno visto la realizzazione del corso di formazione di informazione ed accoglienza diffusa rivolta alle attività commerciali).

Al corso hanno partecipato diverse attività commerciali e turistiche del nostro comune. La conclusione del corso si è tenuta presso il Parco Sigurtà con una apposita relazione fatta dall'ufficio IAT che ha spiegato a tutti gli operatori le informazioni minime da dare ai turisti che visitano Valeggio Sul Mincio attraverso la visione del suo territorio, i suoi monumenti e le attività economiche.

Per quanto riguarda l'aspetto turistico e della collaborazione ha avuto un ruolo predominante l'Associazione Pro Loco di Valeggio Sul Mincio a cui è stata effettuata un rinnovo della convenzione con tale associazione, la quale ha avuto un ruolo preminente non solo nella gestione della fiera e degli eventi in genere ma anche di quelle iniziative che hanno promosso nel territorio la centralità dell'enogastronomia e del turismo in generale. Nuovi eventi si sono consolidati come Tortellini e Dintorni ed altre iniziative nuove come Vinitaly and the city.

La collaborazione è continuata con i Comuni vicini che hanno aderito alle Terre del Custoza oltre ad altri interventi come Promuovendo e Consorzio Lago di Garda Veneto sempre finalizzati a dare centralità alle attività turistiche nell'entroterra gardesano che è diventato volano importante per il nostro Comune.

## **SETTORE/SERVIZIO: POLITICHE GIOVANILI ED EDUCATIVI**

I servizi educativi rivolti ai minori e giovani si collocano nell'ambito delle politiche volte a promuovere il benessere della comunità e a prevenire le situazioni di disagio, mirando a dare sostegno alle famiglie, ai minori e ai giovani del territorio. I servizi educativi tutelano e garantiscono il diritto all'inserimento dei bambini portatori di handicap e che presentano uno svantaggio sociale.

I progetti educativi concorrono alla formazione, alla socializzazione, al benessere e all'armonico sviluppo dei minori e delle loro famiglie, in un quadro di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari, offrendo un supporto per rispondere ai bisogni sociali delle famiglie, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di opportunità tra i sessi.

Il Comune di Valeggio sul Mincio, attraverso specifico appalto di servizio, sostiene le seguenti progettualità:

- Progetto DOPOSCUOLA GIO.COM

- SERVIZIO MEDIAZIONE EDUCATIVA, dedicato alle famiglie con minori in situazioni di particolare disagio sociale ed educativo, è inteso come una presa in carico globale della situazione del minore, ovvero del minore stesso inserito nel suo contesto familiare, scolastico, sociale

- SERVIZIO PRE-SCUOLA (servizio di anticipo dell'orario scolastico)

- Progetto ESTATE, dedicato ai bambini della Scuola dell'Infanzia ed ai ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Nell'ambito delle Politiche Giovanili, il PROGETTO ORIZZONTE GIOVANI, rivolto ai giovani tra i 10 e i 30 anni, ha la finalità di promuovere le competenze personali, sociali e culturali in un'ottica di rete territoriale e di comunità attiva, affiancando le altre agenzie educative e formative del territorio, mettendo in atto strategie di collaborazione e offrendo ai giovani l'opportunità di diventare essi stessi cittadini attivi responsabili e competenti. Tre sono le principali aree di intervento: 1) socializzazione prevenzione e inclusione sociale, 2) cittadinanza attiva e welfare generativo, 3) orientamento scolastico e professionale.

La struttura comunale presente in via Ragazzi del '99 n. 24 "Centro Spazio99" si presenta come uno dei luoghi di riferimento per i giovani, in cui si svolgono buona parte delle attività. All'interno del centro aggregativo si sviluppano progettualità diversificate per fasce d'età (progetti rivolti ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, progetti rivolti alle ragazze per sostenerle nel formare la propria identità di genere, progetti rivolti a genitori e figli insieme per facilitare il confronto su tematiche psico-educative proprie dell'adolescenza, iniziative serali continuative o estemporanee, corsi e laboratori che rispondano ai bisogni portati dal territorio, sala prove per dare uno spazio dove sperimentare la passione per la musica).

Lo Sportello di Ascolto, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, si rivolge a ragazzi, genitori, insegnanti per offrire loro una consulenza psico-pedagogica. I laboratori esperienziali in classe, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, sviluppano percorsi sull'affettività, sulle dinamiche di gruppo, etc.

## **SETTORE/SERVIZIO: SETTORE EDILIZIA PUBBLICA IMPIANTI STRADE ACQUE PARCHI GIARDINI CIMITERI ARREDO URBANO**

Criticità:

- a) approvazione Programma triennale dei Lavori Pubblici nei tempi di Legge;
- b) progettazione ed approvazione opere minori fuori dal Programma triennale;
- c) manutenzione e miglioramento degli impianti e del patrimonio edilizio comunale;
- d) manutenzione delle strade pubbliche e dello smaltimento acque meteoriche;
- e) manutenzione parchi e giardini (verde comunale);
- f) manutenzione e gestione dei cimiteri comunali;

Soluzioni:

- a) formazione, adozione, pubblicazione del Programma triennale secondo gli schemi e tempi di Legge. Esecuzione del Programma nei vari anni delle seguenti principali opere:
  - scuola materna di Salionze;
  - manutenzione straordinaria sottotetto e copertura scuola elementare Collodi;
  - rotatoria di via Mazzini;
  - ponte in legno di Borghetto;
  - manutenzione straordinaria strade comunali (in più anni);
  - percorso ciclo-pedonale di Borghetto;
  - intervento d'urgenza muro di via Zamboni;

- realizzazione marciapiede in loc. Fontanello;
- archivio comunale al piano seminterrato sede Polizia Locale (in esecuzione);
- realizzazione cavedio scuola media;
- rotatoria in loc. Bivio (in esecuzione da parte di VenetoStrade con finanziamento comunale e provinciale);
- partenariato P.P. ampliamento e gestione impianti sportivi (in esecuzione);
- partenariato P.P. efficientamento e gestione Pubblica Illuminazione (assegnata ad AGSM Lighting, in attesa di contratto).

Le procedure di appalto sono state eseguite dal Settore con la consulenza dell'Ufficio Affari generali/contratti. Dopo l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti (2016), per appalti sopra i 40.000 euro (150.000 per i lavori) si è agito sotto la veste della CUC Custozza Garda Tione, istituita in quell'anno e, più di recente, nel 2018 le procedure sono state eseguite in forma telematica sul portale appalti Maggioli.

b) progettazione, affidamento ed esecuzione di opere minori, fuori del programma triennale:

- realizzazione bagni castello scaligero;
- allargamento marciapiede via San Rocco-Giardini di Borghetto;
- piantumazione piazza San Rocco;
- impianto di irrigazione dei Giardini di Borghetto;
- riparazione pavimentazione in via degli Scaligeri;
- sostituzione lastre in pietra Via Roma Via Sala;
- opere di urbanizzazione via F.lli Cervi;
- sostituzione lastre in pietra Via Jacopo Foroni (in esecuzione);
- interventi urgenti soffitto e copertura scuole medie;

c) Manutenimento ed efficientamento degli impianti comunali, mediante sostituzione caldaie vetuste con caldaie a condensazione e graduale sostituzione delle lampade della Pubblica illuminazione con lampade al LED. Quest'ultimo passo avverrà con il Partenariato appena avviato con AGSM, che gestirà ed efficienterà la Pubblica illuminazione per i prossimi 20 anni.

d) Manutenimento in efficienza delle strade comunali con interventi di rappezzo e chiusura buche, pulizia dalla neve nel periodo freddo, impiegando personale comunale e soprattutto ditte specializzate locali.

e) Manutenzione del verde pubblico (parchi, giardini, cigli stradali) che viene appaltato a cooperativa sociale con contratto e procedimento di appalto annuali.

f) Manutenzione e custodia dei cimiteri comunali e gestione del servizio cimiteriale, affidati a cooperativa sociale con contratto e procedimento di appalto annuali; Nell'ultimo periodo è stato affidato l'incarico di redazione PIANO REGOLATORE CIMITERIALE dei n. 4 cimiteri comunali, che ha portato alla adozione ed infine alla approvazione di detto Piano, al fine di definire le fasce di rispetto cimiteriale e gli interventi di manutenzione ed ampliamento necessari per la corretta gestione dei cimiteri, secondo le regole sanitarie e le necessità della popolazione. In ultima è stato incaricato lo studio per un nuovo REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.

Negli ultimi anni, per contratti sotto i 40.000 euro, si è usato sempre più (obbligatoriamente dal 2018) il mercato elettronico MEPA, convincendo anche le piccole ditte locali ad iscriversi a tale struttura, in modo da avere un pratico gruppo di imprese/fornitori, già controllati, cui accedere celermente ed in forma concorrenziale, per i bisogni dell'Ente.

## **SETTORE/SERVIZIO: EDILIZIA PRIVATA**

Il settore Edilizia Privata si occupa del controllo del territorio e dello sviluppo edilizio in coerenza con la pianificazione urbanistica comunale, assicurando la conformità degli interventi privati e pubblici all'assetto normativo e regolamentare esistente. L'attività esula dalla programmazione triennale dell'ente, ma risente delle azioni economico-sociali e pianificatorie che investono l'edilizia.

Il Settore si occupa essenzialmente di: gestione delle pratiche di edilizia privata e pubblica, residenziale, direzionale, commerciale, turistico-ricettiva e produttiva (CIL, CILA, SCIA, Permessi di Costruire, Attività libera, Nulla osta), ivi comprese le pratiche che prevedono l'applicazione della normativa regionale straordinaria "Piano casa"; pratiche di agibilità degli edifici; pratiche SUAP "Sportello Unico Attività Produttive" in collaborazione con il relativo Responsabile; pratiche residue di condono edilizio; controllo del territorio (ispezioni, abusi edilizi e relativi procedimenti sanzionatori); calcolo e riscossione sanzioni, contributo di costruzione e oneri di urbanizzazione; idoneità alloggi; occupazioni di suolo pubblico; attribuzione di numeri di matricola agli impianti di sollevamento; contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche.

Dall'anno 2009, con l'entrata in vigore della normativa speciale di settore L.R. 14/2009 (il c.d. Piano casa), prorogata fino al 31.03.2019, si è verificato un notevole e con trend in continua crescita del ricorso a questa particolare forma di edificazione in deroga che prevede la presentazione di Permessi di Costruire e SCIA. Il Consiglio Comunale è spesso chiamato ad esprimersi su richieste di variazioni del grado di protezione (da 2A a 2B) di edifici al fine di consentire l'applicazione del Piano Casa anche nel Centro storico, nei Centri storici minori e nelle Corti rurali, dove gli edifici risultano schedati e dotati di protezione secondo diversi livelli di graduazione.

A seguito della ridefinizione degli interventi da assoggettare alle procedure semplificate di CILA, SCIA, SCIA alternativa al PdC (in sostituzione della DIA), e di Segnalazione Certificata di Agibilità, introdotte con il D. LGS: 222/2016 si è verificato un notevole incremento delle procedure asseverate rispetto ai Permessi di Costruire.

Con l'entrata in vigore del DM 02.03.2018, è stata recepita l'intesa del 22.02.2018 con al quale sono state definite le categorie di opere edilizie realizzabili in attività libera, ovvero che non necessitano di nessuna comunicazione, fatte salve le CIL per opere contingenti e temporanee con installazioni non superiori a 90 gg, che vanno comunicate al Comune.

La gestione amministrativa e tecnica delle pratiche edilizie è risulta più complessa e notevolmente aumentata rispetto al passato, in quanto a fronte della semplificazione per gli utenti, di contro sono aumentati gli adempimenti amministrativi e le verifiche da effettuare, ma soprattutto sono stati notevolmente ridotti i termini di istruttoria e verifica.

## **SETTORE/SERVIZIO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA AMBIENTE**

Il Settore Urbanistica ha svolto una funzione strategica nell'ambito del programma dell'Amministrazione comunale, in quanto si è occupato principalmente dell'ideazione, della progettazione e del coordinamento della gestione urbanistica del territorio, armonizzandola con le politiche comunali e sovra comunali che ne governano l'uso, in attuazione della legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 recante "Norme per il governo del territorio e in materia del Paesaggio" e delle specifiche norme di settore regionali e nazionali.

Nel corso del mandato nella Conferenza di Servizi del 26.09.2013 è stato approvato il PAT - Piano di Assetto del Territorio, strumento strategico e di indirizzo, approvato e ratificato con D.G.R. del Veneto n. 1846 del 05.10.2013, al quale hanno poi fatto seguito n. 9 Piani degli Interventi, con i quali si è attuata la politica di governo e trasformazione controllata del territorio.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 14/2017 in materia di contenimento dell'uso del suolo, della relativa DGR n. 668 del 15.05.2019, e della DGR 669 del 15.05.2018 in materia di recepimento del Regolamento Edilizio Tipo, si è dato l'avvio alle procedure di formazione delle Varianti al PAT di adeguamento alla quantità di suolo consumabile fino al 2050 assegnata dalla Regione Veneto (29 ettari), di approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale e del relativo adeguamento del Piano degli Interventi alle definizioni unificate aventi incidenza urbanistica.

Il Settore dal 2013 si è inoltre occupato del Federalismo Demaniale di cui al D. Lgs. 28 maggio 2010, n. 85 e al successivo D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (il c.d. Decreto del Fare) convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, acquisendo a titolo gratuito importanti beni di proprietà demaniale quali Monte Vento e Monte Mamaor (circa un milione di mq), l'ex Tiro a segno, il sedime del tracciato dell'ex ferrovia Mantova Peschiera ed alti terreni.

Criticità:

- a) Ordinato sviluppo del territorio, coerente con la pianificazione urbanistica sovra ordinata regionale e provinciale.
- b) Ordinato sviluppo del territorio, coerente con la pianificazione urbanistica comunale, con la normativa urbanistico-edilizia nazionale/regionale, e con la pianificazione delle opere pubbliche.
- c) Vigilanza sull'attività edilizia.
- d) Tutela dell'ambiente nell'ambito dei procedimenti edilizi complessi.
- e) Ordinata organizzazione del territorio (toponomastica).
- f) Attuazione del federalismo demaniale in coerenza con gli indirizzi politico-amministrativi.
- g) aumentare le percentuali di raccolta differenziata nella raccolta dei rifiuti;
- h) continui abbandoni di rifiuti sul territorio comunale

i) dopo un lungo contenzioso giudiziario con la ditta Bastian Beton srl, concessionaria della gestione della discarica di cà Baldassarre, definire con certezza a chi compete la gestione dell'impianto.

l) Situazione di abbandono e di mancati ripristini delle attività estrattive presenti nella zona cave comunale

m) Tutela delle componenti paesaggistiche

Soluzioni:

a) Adozione e approvazione degli strumenti urbanistici operativi del Piano di Assetto del Territorio approvato nel 2013, ovvero PI - Piani degli Interventi (ex L.R. 11/2004) e Varianti urbanistiche SUAP (ex DPR 160/2010 e L.R. 55/2012).

b) Adozione e approvazione degli strumenti urbanistici attuativi del Piano degli Interventi, ovvero PUA - Piani Urbanistici Attuativi (ex L.R. 11/2004); attuazione del PI tramite attività di verifica istruttoria ed approvazione (ove prevista) degli interventi edilizi in diretta attuazione del medesimo, oggetto delle procedure di CILA - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata, SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività, SCIA alternativa al Permesso di Costruire, Permesso di costruire ordinario, in sanatoria, convenzionato (ex DPR 380/2001); attività di verifica istruttoria ed approvazione (ove prevista) degli interventi edilizi relativi alla disciplina transitoria e derogatoria del c.d. Piano casa (L.R. 14/2009 e ss.mm.ii.).

c) Attività di verifica delle SCA - Segnalazioni Certificate di Agibilità (DPR 380/2001); attività ispettiva, di verifica e repressione degli abusi edilizi mediante sopralluoghi, attività amministrativa correlata, emissione di ordinanze e sanzioni.

d) Partecipazione attiva alle commissioni VAS e VIA provinciali e regionali, con espressione dei pareri di competenza volti a garantire la tutela delle componenti ambientali del territorio, nell'ambito di procedimenti pianificatori ed edilizi complessi (D. Lgs. 152/2006 e normativa regionale di settore).

e) Individuazione delle nuove aree di circolazione e loro intitolazione; revisione della toponomastica comunale secondo le nuove direttive nazionali; attribuzione della numerazione civica.

f) Individuazione delle aree appartenenti al Demanio dello Stato considerate di interesse strategico per l'Amministrazione, e loro acquisizione a titolo gratuito nell'ambito delle procedure ex art. 56-bis del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013.

g) Modificare il servizio di raccolta passando dall'attuale sistema porta a porta, al sistema di raccolta puntuale con il quale l'utente paga in funzione dei rifiuti prodotti. Questo porterebbe le percentuali di raccolta oltre 80%.

h) Implementare il controllo sul territorio anche con l'ausili di telecamere, monitorare le zone maggiormente interessate da scarichi e smaltimenti abusivi, con una più incisiva attività sanzionatoria.

i) Definire prima possibile il contenzioso con la ditta Bastian Beton sulla gestione della discarica di Cà Baldassarre, al fine di pianificare con più certezza tutta l'attività futura e gli interventi sia di tipo ordinario che straordinario, per una maggior tutela del territorio e delle acque sotterranee.

l) Con la L.R. 13 del 13/03/2018 sul territorio comunale è possibile riprendere le attività estrattive. Questo comporterà il completamenti e la chiusura con il ripristino ambientale, di alcune cave attualmente non ancora ripristinate. L'abbattimento di alcuni setti di separazione, porterà ad unire alcune cave su un unico piano sul fondo cava come previsto nell'originario piano cave comunale.

m) Attività di verifica istruttoria ed approvazione delle pratiche edilizie relative ad interventi edilizi sottoposti a vincolo paesaggistico. Il procedimento prevede: istruttoria e redazione di relazione con parere comunale, da sottoporre alla Soprintendenza ed, in caso di parere favorevole, redazione dell'Autorizzazione paesaggistica. L'intento rimane quello della tutela del paesaggio e dei luoghi storici, in coerenza e sotto il controllo della Soprintendenza.

## **SETTORE/SERVIZIO: ATTIVITÀ SOCIALI E SOCIO ASSISTENZIALI**

Le attività dei servizi sociali si sono concretizzati nei seguenti interventi:

- interventi per l'infanzia
- interventi per gli anziani
- interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- interventi per i disabili

- programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
- politiche familiari

La guida su cui si basa il welfare sociale è il Piano di Zona dell'ULSS n. 9 distretto 4 che detta le linee guida triennali dello sviluppo di ogni politica sociale.

In questi anni, dopo un lungo periodo di difficoltà nei rapporti con l'ULSS, si è intensificata la progettazione e la realizzazione di nuove politiche del welfare sociale. Tali obiettivi si sono concretizzati attraverso la convenzione per la delega dei servizi socio assistenziali ed educativi e, in data 16/03/2019, è stato sottoscritto il nuovo accordo triennale.

Nell'ambito delle politiche sociali condivise a livello territoriale, l'apporto dato dal Comune di Valeggio sul Mincio si è concretizzato attraverso il Patto territoriale sul lavoro nel quale il Comune è stato individuato come Capofila, realizzando tutte le iniziative finanziate attraverso i fondi regionali ed i finanziamenti Cariverona e svolgendo una azione di coordinamento con tutti gli Enti che hanno sottoscritto il patto (n. 28 Comuni).

Il Comune di Valeggio Sul Mincio ha svolto inoltre, sempre in qualità di Ente capofila del Patto, la gestione del fondo POR FSE 2014/2020 Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva per l'inserimento lavorativo di n. 37 Lavoratori di Pubblica Utilità per 14 Comuni del territorio dell'ULSS n. 9 distretto 4.

Nell'ambito delle nuove politiche sociali l'apporto è stato dato anche nelle attività di programmazione dei finanziamenti del PON INCLUSIONE del Reddito all'inclusione attiva (REI) e al Bando delle Povertà. E' stato attivato il progetto RIA del Comune di Verona finanziato dalla Regione Veneto.

In tale contesto si è intensificata la collaborazione con lo Sportello Lavoro oltre a consentire la gestione attraverso l'equipe appositamente prevista nel progetto del PON INCLUSIONE della presa in carico dei soggetti REI consentendo una progettualità che non comprenda solo il beneficio economico ma anche la progettualità attinente la formazione e l'inserimento lavorativo.

Il Comune di Valeggio sul Mincio, con i comuni di Sona, Castelnuovo del Garda e San Pietro in Cariano, ha attivato il progetto SPRAR attraverso specifico progetto di Partenariato Pubblico Privato. Allo stato attuale tale progetto risulta approvato dal Ministero dell'Interno ma non attivato per mancanza di specifici finanziamenti.

#### Interventi per l'infanzia

Nell'ambito degli interventi per l'infanzia il ruolo principale è svolto con l'ULSS n. 9 distretto 4 attraverso la delega della Tutela Minori e delle posizioni in situazione di disagio sociale che non hanno l'intervento diretto del Tribunale.

Le politiche svolte sono rivolte principalmente ai servizi scolastici ed ai servizi necessari a garantire la conciliazione dei tempi del lavoro con quelli della vita familiare. I servizi pre e post scuola, unitamente ai servizi pomeridiani alla scuola dell'Infanzia, sono rivolti principalmente alla conciliazione dei tempi delle famiglie.

Un altro intervento svolto riguarda la pluriennale collaborazione con la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale, con la quale in questi anni di amministrazione è stata sottoscritta una nuova convenzione che ha superato le condizioni in precedenza pattuite, mettendo al centro il numero dei bambini iscritti alla scuola stessa al fine di garantire la parità di trattamento nelle rette da parte delle famiglie.

#### Interventi per gli anziani

Nell'ambito di questi interventi, il ruolo principale è svolto dal servizio di assistenza domiciliare, rivolto non solo agli anziani ma anche alle persone con disabilità fisica e psichica e alle famiglie con minori e non autonome sotto il profilo organizzativo gestionale.

Secondo il Piano Locale della domiciliarità predisposto dall'ULSS 9 Scaligera ed approvato dal Comitato dei Sindaci, le attività vengono svolte nell'ambito di un rapporto individualizzato o di un rapporto di gruppo, su indicazione dell'assistente sociale. Le attività sono tese a stimolare l'autonomia della persona e la collaborazione delle figure parentali, evitando quanto più possibile di facilitare atteggiamenti di passività, dipendenza e disinteresse.

In questo ambito il Comune di Valeggio sul Mincio ha svolto un ruolo preponderante nella predisposizione di un nuovo progetto innovativo che va oltre al SAD tradizionale offrendo nuovi servizi innovativi. Tale progetto condiviso nel tavolo anziani del Piano di Zona sarà la base progettuale del nuovo appalto e che sarà reso disponibile ad altri Comuni del nostro territorio ULSS.

Per quanto riguarda gli anziani, l'intervento si è rivolto principalmente a quelli che sono in condizione di autosufficienza mettendo a disposizione gli Alloggi Protetti della Casa di Riposo ed alcuni appartamenti nella Casa Albergo. In tale ultimo contesto sono stati improntati anche momenti di animazione ricreativa.

Nuove progettualità rivolte agli anziani sono stati il Progetto sollievo, gli incontri dei Caffè tematici oltre ad altre iniziative svolte anche grazie alle diverse realtà socio assistenziali del Comune.

In questi anni è stata effettuata la collaborazione con il gestore della Casa di Riposo G. Toffoli per l'autorizzazione ed il relativo accreditamento istituzionale della struttura per non autosufficienti e relativo centro diurno.

Nuove progettualità in tema di Casa di Riposo sono state quelle che hanno visto l'approvazione di una specifica linea programmatica in ordine al futuro della Casa di Riposo presso l'ex Ospedale di Valeggio Sul Mincio di via Santa Maria Crocefissa di Rosa.

Questo ha comportato la previsione di procedere ad eventuale risoluzione contrattuale con l'attuale gestore qualora la Regione del Veneto, tramite l'ULSS n. 9, proceda a concedere in comodato gratuito con vincolo di destinazione d'uso al Comune il relativo fabbricato.

#### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

I soggetti a rischio di esclusione sociale sono soggetti in condizione di precarietà economico-sociale a causa della perdita del lavoro o di situazioni straordinarie intervenute e soggetti con fragilità individuali correlate a disagi psicofisici e/o sanitari. Spesso, in questi casi, la rete familiare è assente o fragile.

In un quadro di welfare generativo, orientato e rigenerare risorse già disponibili nel territorio, si sono avviati processi solidaristici virtuosi confluiti nel progetto "La Comunità in rete" che si propone l'obiettivo di costituire una rete solidale ed integrata tra i cittadini, singoli o in forma associata, gli enti e le istituzioni e i servi, con l'apporto e le competenze di tutti.

In questi anni l'Amministrazione ha sostenuto gli strumenti atti a facilitare i collegamenti e le collaborazioni tra i soggetti del territorio, a dare credito sociale ai soggetti in difficoltà, a consentire alle persone fragili di uscire dalla condizione di vulnerabilità, a riconoscere e restituire al territorio le competenze di cura e di presa in carico solidale dei propri concittadini bisognosi, al fianco dell'Ente.

Le attività messe in campo sono state: l'orientamento ai servizi esistenti, il supporto nella preparazione del curriculum vitae e nella ricerca del lavoro, la guida ed il supporto nell'espletare pratiche amministrative nell'ottica dell'apprendimento di competenze e autonomie, il supporto psico-sociale finalizzato alla creazione di una rete familiare e territoriale, il sostegno al reddito e la fornitura di beni di prima necessità.

La marginalità dei casi presentati hanno beneficiato di progetti condivisi con gli Assistenti sociali con l'attribuzione di benefici economici e comunque sempre volti a godere di sgravi di pagamenti di utenze o di servizi.

In tale contesto al fine di concretizzare una gestione più efficace ed efficiente si sta introducendo la gestione dei casi marginali attraverso lo strumento informatico della Cartella sociale condivisa.

#### interventi per i disabili

Le politiche di intervento diretto nei confronti dei disabili sono state in parte delegate all'ULSS n. 9. Nell'ambito delle competenze residuali l'Ente ha beneficiato, nel corso di questo mandato, dell'utilizzo dell'Assistente Sociale – Area disabilità presso gli uffici comunali mentre in precedenza l'attività veniva prestata a livello distrettuale a Villafranca di Verona.

Sono state attivate nuove progettualità per venire incontro alle famiglie come per esempio il progetto Esco Anch'io – Progetto S.C.E.F. "Stasera ceno fuori" – Diversamente Biblioteca. Tali interventi sono stati realizzati anche con l'aiuto di volontari.

### **SETTORE/SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI ABITATIVE**

Sul territorio di Valeggio sono presenti gli alloggi Comunali: la Casa Albergo, dove vivono una cinquantina di persone (persone singole e nuclei familiari di due persone).

Tali alloggi costituiscono vere e proprie comunità, con bisogni specifici e richiedono un alto coinvolgimento di risorse e di attività al fine di favorire la partecipazione dei residenti alla vita del paese, facilitando le relazioni con il territorio e le sue sinergie.

In tali strutture vivono persone e/o piccoli nuclei familiari in situazioni di svantaggio socio-economico-relazionale (marginalità).

Per contrastare la solitudine e l'isolamento, mantenere le abilità psico-fisiche, arricchire di interessi, stimoli e relazioni la qualità di vita delle persone anziane, sono previsti gruppi di socializzazione per adulti/anziani condotti da un educatore professionale.

Tra gli altri alloggi di proprietà comunale vi sono quelli inseriti all'interno della Casa di Riposo "G. Toffoli" i quali hanno come vantaggio di accogliere anziani in età ed in condizioni di autosufficienza al fine di consentire un passaggio graduale all'interno della struttura della Casa di Riposo.

Altri alloggi riguardano in principal modo gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che ha visto l'assegnazione di diversi alloggi per gli appartamenti di Corte Patriota oltre all'assegnazione degli alloggi ERP resisi vacanti nel tempo.

In questi ultimi mesi si è proceduto all'approvazione di una nuova convenzione con l'ATER anche alla luce della nuova normativa regionale approvata.

Al fine di contrastare le problematiche legate agli sfratti ci si è convenzionati con il Comune di Mozzecane per la gestione di appositi fondi finalizzati a contrastare tale problematica.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL**

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

INIZIO MANDATO: Zero;

FINE MANDATO: Zero;

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

## SETTORE POLIZIA LOCALE

### 1) regolamento per la disciplina dell'armamento della Polizia Locale

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28 maggio 2015

principale motivo dell'adozione: necessità di disciplinare e regolamentare l'assegnazione e l'utilizzo dell'arma al personale della Polizia Locale munito di qualifica di Pubblica Sicurezza

### 2) regolamento sulle sale giochi e sull'installazione di apparecchi da intrattenimento

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 30 dicembre 2015

principale motivo dell'adozione: necessità di adottare una regolamentazione delle sale giochi e degli apparecchi da intrattenimento calibrata sulle esigenze della realtà comunale, dentro il perimetro della legislazione di settore

### 3) modifiche e integrazioni al regolamento di polizia urbana

approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30 novembre 2016

principale motivo dell'adozione: necessità di modificare e integrare l'art. 19 del regolamento di polizia urbana per quanto concerne l'accattonaggio e la mendicizia molesti

### 4) regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza comunale

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 21 dicembre 2017

principale motivo dell'adozione: necessità di disciplinare e regolamentare l'utilizzo della videosorveglianza comunale nel rispetto della tutela della riservatezza dei dati personali, anche consentendo ai privati di contribuire all'implementazione

### 5) regolamento del Corpo di Polizia Locale (con contestuale modifica e integrazione del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 25 ottobre 2018

principale motivo dell'adozione: necessità di aggiornare la disciplina del Corpo di Polizia Locale allineandolo alle intervenute modifiche legislative nella materia (legge regionale, distintivi di grado, servizi resi a privati, ecc.)

### 6) regolamento per la tutela del benessere animale

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 21 dicembre 2018

principale motivo dell'adozione: necessità di approvare un nuovo regolamento (abrogando il precedente regolamento) per allinearne il contenuto alle varie modifiche legislative (leggi nazionali e leggi regionali) entrate in vigore negli ultimi anni

## **SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA**

### **1) Attività di regolamentazione e pianificazione del territorio**

#### **1.1) PI - Piano degli Interventi (art. 17 e 18 L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.):**

- 1^ fase Primo PI approvata con delibera C.C. n. 80 del 27.11.2014
- 2^ fase Primo PI approvata con delibera C.C. n. 81 del 27.11.2014
- 3^ fase Primo PI adottata con delibera C.C. n. 82 del 27.11.2014 e approvata con delibera C.C. n. 44 del 28.05.2015
- Variante n. 1 al Primo PI adottata con delibera C.C. n. 55 del 30.07.2015 e approvata con delibera C.C. n. 78 del 29.10.2015
- Variante n. 2 al Primo PI adottata con delibera C.C. n. 41 del 28.05.2015 e approvata con delibera C.C. n. 64 del 17.09.2015
- Variante n. 3 al Primo PI adottata con delibera C.C. n. 75 del 29.10.2015 e approvata con delibera C.C. n. 19 del 28.04.2016
- Variante n. 4 al Primo PI adottata con delibera C.C. n. 54 del 27.10.2016 e approvata con delibera C.C. n. 53 del 29.09.2017
- Variante n. 5 al Primo PI - SUAP adottata in Conferenza Servizi 30.11.2016 e approvata con delibera C.C. n. 9 del 09.03.2017
- Variante n. 6 al Primo PI adottata con delibera C.C. n. 32 del 18.07.2018 e approvata con delibera C.C. n. 61 del 25.10.2018
- Secondo PI adottato con delibera C.C. n. 55 del 27.10.2016 e approvato con delibera C.C. n. 13 del 20.04.2017
- Variante n. 1 al Secondo PI SUAP adottata in Conferenza Servizi 27.02.2017 e approvata con delibera C.C. n. 60 del 26.10.2017
- Variante n. 2 al Secondo PI adottata con delibera C.C. n. 18 del 30.04.2018 e approvata con delibera C.C. n. 52 del 26.09.2018
- Terzo PI - Presentazione del Documento del Sindaco con delibera di C.C. n. 8 del 31.01.2019

Principale motivo dell'adozione/approvazione: necessità di disciplinare e regolamentare il governo del territorio mediante ideazione, progettazione e coordinamento della progettazione urbanistica, armonizzandola con le politiche comunali e sovra comunali, assicurando la conformità all'assetto normativo e regolamentare esistente degli interventi privati e pubblici sul territorio.

#### **1.2) PAT - Piano di Assetto del Territorio (art. 13 e 14 L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.):**

- Approvazione Documento preliminare di Variante al PAT in adeguamento al PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera di G.C. n. 143 del 04.07.2018
- Approvazione Documento preliminare di Variante al PAT in adeguamento alla L.R. 14/2017 e alla DGR 668/2018 in materia di contenimento dell'uso del suolo approvata con delibera G.C. n. 146 del 12.07.2018

Principale motivo dell'adozione/approvazione: necessità di adeguare il PAT (strumento urbanistico strutturale) alle intervenute normative regionali e pianificazione sovra ordinate.

#### **1.3) PEBA - Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (L. 41/1986. L. 104/1992 e L.R. 16/2007):**

- PEBA del Centro storico adottato con delibera di G.C. n. 208 del 05.10.2018 e approvato con delibera di C.C. n. 10 del 31.10.2019

### **2) Regolamento comunale per l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici**

Regolamento adottato con delibera di C.C. n. 82 del 26.11.2015

Principale motivo dell'adozione/approvazione: necessità di sviluppare e potenziare la produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti dal protocollo di Kyoto

### **3) Regolamento comunale per l'occupazione e la manomissione del suolo pubblico**

Regolamento adottato con delibera di C.C. n. 20 del 28.04.2016

Principale motivo dell'adozione/approvazione: necessità di garantire che l'esecuzione dei lavori di manomissione di suolo pubblico da parte di enti e privati e il relativo ripristino vengano effettuati a regola d'arte, onde garantire la salvaguardia dei sottoservizi già presenti, il successivo utilizzo in sicurezza delle aree pubbliche, e onde evitare gravosi e onerosi interventi di riparazione, ripristino e manutenzione da parte del Comune

### **3) Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti per la telefonia mobile e per le trasmissioni in standard dvb-h**

Regolamento adottato con delibera di C.C. n. 38 del 28.07.2016, poi sostituito con Regolamento adottato con delibera di C.C. n. 2 del 15.03.2018

Principale motivo dell'adozione/approvazione: necessità di disciplinare la localizzazione di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico quali gli impianti per la telefonia mobile e per le trasmissioni in standard DVB-H (Digital Video Broadcasting - Handheld) al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, nel rispetto dei principi dettati dall'art. 32 della Costituzione e disposizioni contenute nella legge n. 36/2001.

### **4) Convenzione quadro per la realizzazione e la gestione di parcheggi di proprietà privata in uso pubblico**

Convenzione quadro adottata con delibera di C.C. n. 85 del 21.12.2017

Principale motivo dell'adozione/approvazione: regolamentare la realizzazione e gestione dei parcheggi privati di uso pubblico per la sosta temporanea di veicoli sia a pagamento sia gratuita, in attuazione di quanto stabilito dal Piano degli Interventi.

## **SETTORE RAGIONERIA E TRIBUTI**

### **1) regolamento di contabilità**

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 29/10/2015

principale motivo dell'adozione: necessità di adeguare il regolamento di contabilità alla nuova disciplina contabile prevista dal D.lgs. 118/2011

### **2) regolamento sul diritto di interpello**

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 50 del 27/10/2016

principale motivo dell'adozione: attuazione degli articoli 1 ed 11 della Legge 27 luglio 2000, n. 212, concernente "Disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente", e del Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 156, recante "Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario", disciplina il diritto d'interpello del contribuente in materia di tributi comunali.

### **3) modifica al regolamento dell'imposta di soggiorno**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 16.02.2012 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.80 del 21/12/2017

principale motivo dell'adozione: modifica del numero massimo di pernottamenti soggetti al pagamento dell'imposta.

#### **4) regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 29/12/2016

principale motivo dell'adozione: è istituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi degli articoli 52 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446. Il Regolamento disciplina l'occupazione, permanente o temporanea, del suolo, soprassuolo e sottosuolo appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile del Comune o su aree private gravate da servitù di pubblico passaggio costituite nei modi e nei termini di legge e l'applicazione del relativo canone.

Tale regolamento ha abrogato il precedente che disciplinava la Tosap.

## **SETTORE AFFARI GENERALI**

#### **1) modifiche all'art. 8 del regolamento per l'erogazione dei contributi alle famiglie per spese relative alla pratica sportiva dei figli minori**

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 30/9/2014

principale motivo dell'adozione: in considerazione del momento di particolare difficoltà economica delle famiglie si è ritenuto opportuno modificare il regolamento togliendo il limite del contributo ad un solo componente della famiglia, in modo anche da incentivare l'iscrizione alle discipline sportive di altri figli anche nelle famiglie meno abbienti.

#### **2) modifiche al regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia.**

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 30/9/2014

principale motivo dell'adozione: adeguamento normativo e semplificazione e accelerazione della conclusione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture mediante innalzamento della soglia a Euro 40 mila per la stipula del contratto mediante scrittura privata autenticata.

#### **3) modifiche al regolamento per il servizio di volontariato comunale.**

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/02/2015

principale motivo dell'adozione: si è deciso di abbassare il limite di età a 16 anni, limitatamente all'iscrizione per l'effettuazione dei servizi di cui all'art. 2 lettera a) "Assistenza e supporto alle attività di carattere culturale, quali ad esempio la scolastico, sportivo, ricreativo e socio assistenziale", esclusivamente per le attività di aiuto-compiti nell'ambito dei doposcuola/centri estivi organizzati dal Comune di Valeggio sul Mincio per consentire ai ragazzi che frequentano la scuola superiore di poter dare una mano agli educatori nell'effettuazione dei compiti degli alunni iscritti, con la possibilità anche di guadagnare crediti formativi in ambito scolastico.

#### **4) adozione del regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.**

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15/3/2018

principale motivo di adozione: adeguamento normativo, in particolare alle norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679, le quali si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018.

#### **5) modifiche al regolamento del Consiglio Comunale.**

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 26/09/2018

principale motivo dell'adozione: in considerazione dell'evoluzione tecnologica si è ritenuto di procedere ad una revisione del sistema di verbalizzazione delle sedute consiliari, introducendo la possibilità della registrazione audio/video, la relativa archiviazione e conservazione a norma di legge, per cui la modifica del Regolamento si è resa necessaria per avere uno strumento normativo che consenta una migliore efficienza tecnico-gestionale e politico-amministrativa, nonché un risparmio economico, considerata la possibilità di non dover più procedere alla trascrizione scritta delle sedute consiliari.

**6) approvazione regolamento per la costituzione di elenchi di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 di lavori, forniture, servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.**

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21/12/2018

principale motivo dell'adozione: l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 prevede l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, disciplina gli appalti aggiudicati nei settori ordinari, ivi inclusi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (e, in quanto compatibili anche ai settori speciali), le concessioni di lavori pubblici e di servizi, il comma 7 del suddetto articolo del D.Lgs. 50/2016 demanda ad apposite Linee Guida dell'ANAC, la definizione delle modalità di dettaglio, per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia UE e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, alla luce della citata normativa si è ritenuto opportuno, unitamente agli altri Comuni facenti parte della Centrale di Committenza Custoza Garda Tione, istituire formalmente l'Elenco degli operatori economici da cui la Centrale Unica di Committenza Custoza – Garda – Tione e ogni altro Ente aderente alla Centrale Unica di Committenza potrà attingere gli Operatori Economici da invitare agli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione, alle procedure negoziate e dirette di affidamento di lavori, forniture e servizi e servizi attinenti all'architettura e ingegneria, conformemente alle indicazioni di cui alle Linee Guida dell'Anac n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1079 del 26 ottobre 2016 e s.m.i.

## **SETTORE AMBIENTE**

**1) Approvazione nuovo regolamento Comunale per L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI E APPARECCHIATURE CHE POSSONO COMPORTARE L'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI CON FREQUENZE COMPRESSE TRA 0 HZ E 300 GHZ.**

Con Delibera di C.C. n. 2 del 15/03/2018 si è approvato ai sensi della legge n. 36/2001, l'art. 8, comma 6, il “*Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti e apparecchiature che possono comportare l'esposizione della popolazione a campi elettromagnetici con frequenza compresa tra 0 HZ e 300 GHZ*” allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come emendato e revocata la delibera di Consiglio comunale n. 38 del 28/07/2016 con la quale era stato approvato il “*Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti per la telefonia mobile e per le trasmissioni in standard DVB-H*”

**2) Revisione piano di classificazione acustica del territorio comunale**

Incarico con determina n. 456 del 15.06/2018 allo studio Visconti SAS di Bussolengo in fase di completamento il quale prevede: Aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, Elaborazione e Integrazione delle Mappe del Piano di Zonizzazione Acustica, Predisposizione del regolamento comunale per la tutela dell'inquinamento acustico e per la disciplina delle attività rumorose, Monitoraggi acustici. Campagna fonometrica.

## AREA SERVIZI ALLA PERSONA – ATTIVITA' PRODUTTIVE

### – RISORSE UMANE

- 1) Regolamento del servizio INTERNET della biblioteca comunale – modificazioni
- 2) DPCM 05/12/2013 N. 159 – Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE – Fase Transitoria
- 3) Regolamento per l'uso della sala prove musicale
- 4) Art. 14 del CCNL 22/01/2014 – Criteri per l'attribuzione della retribuzione di posizione e risultato in aggiunto ai criteri ad oggi vigenti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'attuale metodologia di valutazione delle performance
- 5) Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modificazione dagli articoli 68 all'articolo 73
- 6) Regolamento del sistema di interventi dei servizi sociali – modificazioni a seguito della nuova normativa in materia di ISEE (DPCM 159/2013) e conseguente riapprovazione
- 7) Modifica al regolamento per l'assegnazione delle borse di studio a studenti di scuola secondaria di secondo grado per l'assegnazione di riconoscimenti a laureati
- 8) Regolamento per l'erogazione di un contributo alle famiglie che utilizzano il servizio della scuola dell'infanzia nei Comuni vicini.
- 9) Regolamento per l'erogazione di un contributo alle famiglie che utilizzano il servizio sperimentale del nido in famiglia e/o madri di giorno – modificazioni/integrazioni
- 10) Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 comma 7 bis 7ter e 7 quater del DLGS n. 163/2006 come introdotti dalla L. 114/2014.
- 11) Regolamento incentivi funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del DLGS n. 50/2016 – Approvazione
- 12) Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

**2.1.1.IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);**

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille.
Aree edificabili	7,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille

Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Per gli altri immobili	7,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
<b>Aliquote TASI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	1,0 per mille	1,5 per mille	1,5 per mille	1,5 per mille	1,5 per mille
Immobili locati	1,0 per mille.	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille
Immobili in comodato a parenti di 1° grado	1,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille
Immobili inagibili/storici	1,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	1,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille

**2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:**

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%.	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	.di legge	di legge	di legge	di legge	di legge
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI x NO				

**2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite**

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	.bollettazione	.bollettazione.	.bollettazione.	.bollettazione	.bollettazione
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

<b>Costo del servizio procapite</b>	80.64	81.07	80.41	82.10	81.95
-------------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni, sviluppato sulla base della disposizione di cui all'art.147 – bis del Dlgs. 267/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 , avente ad oggetto Controllo di regolarità amministrativa e contabile, risulta disciplinato dal Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione CC n. 9 del 28/2/2013.

In particolare, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario.

Negli anni di mandato amministrativo, in base alla normativa vigente, sono state assoggettate al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento partendo ad un atto organizzativo del Segretario e scelti mediante un criterio di selezione a campione ed a rotazione per Settori, anche tenendo conto di quanto previsto nell'adottando Piano anticorruzione di cui alla L.190/2012. L'atto organizzativo adottato dal Segretario viene trasmesso, tempestivamente, ai Responsabili dei servizi ed inoltrato per conoscenza al Sindaco, oltre che pubblicato sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente". L'esame può essere esteso anche agli atti dell'intero procedimento.

In ogni caso, il Segretario Generale ha la facoltà di "sottoporre a controllo qualsiasi atto nel corso dell'esercizio....".

Si evidenzia che il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali, tesa al costante e progressivo miglioramento della qualità degli atti amministrativi posti in essere dai soggetti responsabili;

Dato atto che l'attività di controllo del Segretario Generale si è esplicata soprattutto in via preventiva, in particolare per le deliberazioni della Giunta comunale e del Consiglio comunale, laddove sia possibile nel rispetto di una procedura che deve consentire tempi adeguati a questo controllo preventivo, oltre a tutta una specifica attività di supporto ad Amministratori e Responsabili di servizio o di procedimento che spesso interpellano il predetto funzionario in via preventiva prima di avviare procedimenti complessi o di rilievo.

L'esito di questi controlli, documentati con apposite relazioni annuali, è stato soddisfacente per tutto il corso del mandato amministrativo. In primo luogo, non sono state ravvisate irregolarità o illiceità da segnalare. A seguire, sono stati suggeriti modalità e metodi utili ed opportuni per un miglioramento delle attività e procedure.

Queste modalità, in primis la preventiva valutazione degli atti amministrativi, è stata apprezzata e ritenuta importante.

- Controllo di regolarità contabile. È esercitato, ai sensi del Regolamento di contabilità dal Responsabile del servizio finanziario attraverso le seguenti modalità:
  - Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa sugli atti di impegno di cui [all'art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000](#);
  - Su ogni proposta di deliberazione comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime il parere di regolarità contabile;
- Controllo di gestione. L'attività di controllo si è articolata nelle seguenti fasi:
  - predisposizione ed analisi del Piano dettagliato degli Obiettivi;

- rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo;
- verifica dei dati predetti in relazione al Piano degli Obiettivi al fine di verificarne lo stato d'attuazione e di misurarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità;
- elaborazione di relazioni periodiche relative alla gestione di singoli servizi o centri di costo o programmi/progetti;

**3.1.1. Controllo di gestione:** dagli ultimi referti prodotti si evidenziano i seguenti dati di interesse:

Sinteticamente, la gestione 2017 si può così riassumere:

- gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione, nel bilancio preventivo e nel PEG sono stati raggiunti nelle percentuali indicate nel presente documento e si presentano con un grado di raggiungimento medio/alto degli stessi;
- la gestione finanziaria si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 4.289.312,84 senza debiti fuori bilancio noti, con la sussistenza degli equilibri di bilancio e il rispetto dei principi contabili.

Referto 2016:

Sinteticamente, la gestione 2016 si può così riassumere:

- gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione, nel bilancio preventivo e nel PEG sono stati raggiunti nelle percentuali indicate nel presente documento e si presentano con un grado di raggiungimento medio/alto degli stessi;
- la gestione finanziaria si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 6.850.791,34 senza debiti fuori bilancio noti, con la sussistenza degli equilibri di bilancio e il rispetto dei principi contabili.

**3.1.2. Controllo strategico:**

Criticità possono essere state presenti nello sviluppo di un adeguato Controllo strategico, riferito in particolare alla verifica del grado di efficacia del sistema di programmazione e controllo adottato dal Comune.

**3.1.3. Valutazione delle performance:** I criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009 approvato a seguito contrattazione decentrata integrativa.

**La performance dei responsabili dell'unità organizzativa** è collegata:

1) alla performance individuale:

- a) Risultati collegati:
  - al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati all'ambito organizzativo
  - alla propensione all'incremento della produttività dell'ambito organizzativo
  - al grado di qualità del servizio percepita dagli utenti
- b) Impegno inteso come formazione e aggiornamento sugli aspetti normativi
- c) Iniziativa intesa come capacità di rilevare i bisogni degli utenti interni ed esterni ed orientare l'organizzazione in base alle esigenze oltre alla capacità di gestire progetti innovativi

2) alla performance organizzativa

- a) programmazione e autonomia intesa come:
  - capacità di pianificare, programmare e controllare le risorse finanziarie
  - capacità di delegare obiettivi e risorse
  - capacità di gestire situazioni complesse

- b) coordinamento inteso come capacità di coordinamento e motivazione delle risorse umane oltre alla capacità di relazionarsi efficacemente con i colleghi, segretario amministratori e cittadini
- c) responsabilità del ruolo inteso come corretta interpretazione del ruolo e di realizzazione degli indirizzi strategici
- d) rapporto con amministratori

1) alla performance individuale:

- d) Risultati collegati:
  - al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati all'ambito organizzativo
  - al livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi programmati per il proprio ambito organizzativo
- e) Impegno inteso come formazione e aggiornamento sugli aspetti normativi
- f) Iniziativa intesa come atteggiamento propositivo nei confronti delle competenze legate al ruolo professionale

2) alla performance organizzativa

- e) programmazione e autonomia intesa come:
  - capacità di organizzare e gestire la propria attività e il proprio tempo in modo autonomo
  - capacità di adattamento a situazioni straordinarie e flessibilità nel recepire le esigenze dell'ente
  - capacità di gestire situazioni complesse
- f) capacità di relazionarsi e coordinarsi efficacemente con i colleghi nel raggiungimento degli obiettivi di gruppo
- g) capacità di rapportarsi con l'utenza esterna
- h) capacità di interpretare correttamente il proprio ruolo e tradurlo in azioni mirate.

**La performance individuale del personale non in posizione organizzativa è collegata:**

1) alla performance individuale:

- a) Risultati collegati:
  - al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati all'ambito organizzativo
  - al livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi programmati per il proprio ambito organizzativo
- b) Impegno inteso come formazione e aggiornamento sugli aspetti normativi
- c) Iniziativa intesa come atteggiamento propositivo nei confronti delle competenze legate al ruolo professionale

2) alla performance organizzativa

- d) programmazione e autonomia intesa come:
  - capacità di organizzare e gestire la propria attività e il proprio tempo in modo autonomo
  - capacità di adattamento a situazioni straordinarie e flessibilità nel recepire le esigenze dell'ente
  - capacità di gestire situazioni complesse
- e) capacità di relazionarsi e coordinarsi efficacemente con i colleghi nel raggiungimento degli obiettivi di gruppo
- f) capacità di rapportarsi con l'utenza esterna
- g) capacità di interpretare correttamente il proprio ruolo e tradurlo in azioni mirate.

La metodologia di valutazione delle performance è contenuta nel CCI 2013/2015 ed è tutt'ora vigente per effetto dell'ultrattività dei contratti decentrati (vedi accordo ponte per l'anno 2018 in attesa di definizione del CCI derivante dal CCNL funzioni locali stipulato il 21/05/2018.

I criteri e le modalità di dettaglio sono contenuti nel CCI approvato con con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 31/07/2014. esecutiva.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Relativamente all'esercizio 2018 sono stati utilizzati i dati di preconsuntivo in quanto il Rendiconto non è ancora stato approvato.

#### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al 2015
Entrate correnti	10.605.813,79 €	-	-	-	-	
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.036.408,15 €	-	-	-	-	
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00 €	-	-	-	-	
Entrate correnti (*)	-	11.481.070,27 €	11.890.902,25 €	12.425.527,48 €	13.010.037,35 €	13,32%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)	-	1.202.561,51 €	1.090.993,82 €	1.452.244,37 €	1.378.437,94 €	14,63%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)	-	3.702.059,36 €	0,00 €	0,00 €	506.000,00 €	-86,33%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
<b>Totale</b>	<b>11.642.221,94 €</b>	<b>16.385.691,14 €</b>	<b>12.981.896,07 €</b>	<b>13.877.771,85 €</b>	<b>14.894.475,29 €</b>	

(\*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al 2015
Titolo 1 - Spese correnti	9.918.800,67 €	-	-	-	-	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	702.415,08 €	-	-	-	-	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	441.251,38 €	-	-	-	-	
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	10.088.704,81 €	10.233.138,23 €	10.430.021,65 €	11.342.966,49 €	12,43%
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	733.645,84 €	1.255.731,15 €	1.610.063,19 €	2.340.165,57 €	218,98%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)	-	457.392,48 €	518.078,33 €	3.387.428,73 €	1.014.201,30 €	121,74%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
<b>Totale</b>	<b>11.062.467,13 €</b>	<b>11.279.743,13 €</b>	<b>12.006.947,71 €</b>	<b>15.427.513,57 €</b>	<b>14.697.333,36 €</b>	

(\*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO e COMPRESIVO DELL'ESTINZIONE ANTICIPATA

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi</b>	751.014,43	-	-			
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)</b>	-	1.213.286,23	1.411.658,23	1.525.639,73	1.652.473,05	120%
<b>Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi</b>	751.014,43	-	-			
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)</b>	-	1.213.286,23	1.411.658,23	1.525.639,73	1.652.473,05	120%

### 3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Totale Titoli (I+II+III) delle entrate + fpv + avanzo parte corrente</b>	10.605.813,79	11.688.326,49	12.275.480,98	15.723.309,52	14.106.501,73
<b>Spese Titolo I + fpv</b>	9.918.800,67	10.434.099,67	10.541.660,91	10.910.174,75	11.688.865,09
<b>Rimborso prestiti parte del Titolo III</b>	441.251,38			-	
<b>Rimborso prestiti - Titolo IV (*)</b>	-	457.392,48	518.078,33	3.387.428,73	1.014.201,30
<b>Saldo di parte corrente</b>	245.761,74	796.834,34	1.215.741,74	1.425.706,04	1.403.435,34

(\*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate Titolo IV	1.036.408,15 €	-	-	-	
Entrate Titolo V (**)	0,00 €	-	-	-	
Entrate Titolo IV (*)	-	1.202.561,51 €	1.090.993,82 €	1.452.244,37 €	1.378.437,94 €
Entrate Titolo V (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate Titolo VI (*)	-	3.702.059,36 €	0,00 €	0,00 €	506.000,00 €
<b>Totale Entrate di parte capitale</b>	<b>1.036.408,15 €</b>	<b>4.904.620,87 €</b>	<b>1.090.993,82 €</b>	<b>1.452.244,37 €</b>	<b>1.884.437,94 €</b>
Spese Titolo II + FPV	702.415,06 €	2.147.192,45 €	2.265.893,45 €	3.554.783,65 €	4.314.398,89 €
Spese Titolo III	0,00 €	-	-	-	-
Spese Titolo III (*)	-	0,00 €	5.693,35 €	0,00 €	0,00 €
Spese Titolo IV (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale Spese di parte capitale</b>	<b>702.415,06 €</b>	<b>2.147.192,45 €</b>	<b>2.271.586,80 €</b>	<b>3.554.783,65 €</b>	<b>4.314.398,89 €</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>333.993,09 €</b>	<b>2.757.428,42 €</b>	<b>-1.180.592,98 €</b>	<b>-2.102.539,28 €</b>	<b>-2.429.960,95 €</b>
<b>FPV CAPITALE ENTRATA</b>	<b>0,00 €</b>	<b>717.565,92 €</b>	<b>1.413.546,61 €</b>	<b>1.010.162,30 €</b>	<b>1.944.720,46 €</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>0,00 €</b>	<b>477.065,07 €</b>	<b>178.695,33 €</b>	<b>1.266.900,00 €</b>	<b>686.823,66 €</b>
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>333.993,09 €</b>	<b>3.952.059,41 €</b>	<b>411.648,96 €</b>	<b>174.523,02 €</b>	<b>201.583,17 €</b>

(\*) Riferimento al bilancio armonizzato

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	15.938.082,63 €	16.798.472,78 €	14.051.560,42 €	13.564.032,45 €	14.834.243,50 €
Pagamenti	(-)	13.550.528,08 €	13.193.201,82 €	13.380.622,52 €	12.065.663,14 €	16.448.101,24 €
Differenza	(+)	2.387.554,55 €	3.605.270,96 €	670.937,90 €	1.498.369,31 €	-1.613.857,74 €
Residui attivi	(+)	3.379.405,03 €	3.971.978,45 €	4.051.229,90 €	1.839.379,13 €	6.141.119,19 €
Residui passivi	(-)	4.907.126,12 €	2.672.806,51 €	2.545.516,99 €	4.887.490,16 €	2.185.193,34 €
Differenza		-1.527.721,09 €	1.299.171,94 €	1.505.712,91 €	-3.048.111,03 €	3.955.925,85 €
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>859.833,46 €</b>	<b>4.904.442,90 €</b>	<b>2.176.650,81 €</b>	<b>-1.549.741,72 €</b>	<b>2.342.068,11 €</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	510.800,02 €	3.778.316,74 €	4.034.731,29 €	212.576,89 €	3.041.859,97 €
Per spese in conto capitale	0,00 €	485.650,60 €	519.938,17 €	121.558,16 €	9.033,75 €
Accantonato	0,00 €	1.152.489,86 €	2.135.677,74 €	2.852.994,25 €	3.742.782,11 €
Non vincolato	349.033,44 €	116.598,78 €	160.444,14 €	1.102.183,64 €	544.321,19 €
<b>Totale</b>	<b>859.833,46 €</b>	<b>5.533.055,98 €</b>	<b>6.850.791,34 €</b>	<b>4.289.312,94 €</b>	<b>7.337.997,02 €</b>

### 3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.387.554,55 €	5.992.825,51 €	6.663.763,41 €	7.316.060,73 €	5.702.202,99 €
<b>Totale residui attivi finali</b>	<b>3.379.405,03 €</b>	<b>3.971.978,45 €</b>	<b>4.051.229,90 €</b>	<b>4.564.363,68 €</b>	<b>6.141.119,19 €</b>
<b>Totale residui passivi finali</b>	<b>4.907.126,12 €</b>	<b>2.672.806,51 €</b>	<b>2.545.516,99 €</b>	<b>5.166.237,91 €</b>	<b>2.185.193,34 €</b>
fpv spesa corrente		345.394,86 €	308.522,68 €	480.153,10 €	345.898,60 €
fpv spesa capitale		1.413.546,61 €	1.010.162,30 €	1.944.720,46 €	1.974.233,22 €
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>859.833,46 €</b>	<b>5.533.055,98 €</b>	<b>6.850.791,34 €</b>	<b>4.289.312,94 €</b>	<b>7.337.997,02 €</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				

### 3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	66.982,29 €
Spese correnti in sede di assestamento	320.000,00 €	70.449,30 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di investimento	0,00 €	477.065,07 €	251.650,87 €	1.294.100,00 €	677.273,92 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.962.059,36 €	549.328,99 €

### 4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI								
Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.492.333,57	935.138,37		231.640,60	1.260.692,97	325.554,60	741.725,12	1.067.279,72
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	100.288,10	68.177,54		3.660,74	96.627,36	28.449,82	417.305,24	445.755,06
Titolo 3 - Extratributarie	1.316.275,21	780.397,31		271.335,86	1.044.939,35	264.542,04	1.035.352,10	1.299.894,14
Parziale titoli 1+2+3	2.908.896,88	1.783.713,22	-	506.637,20	2.402.259,68	618.546,46	2.194.382,46	2.812.928,92
Titolo 4 - In conto capitale	422.151,30	152.685,59		1.588,41	420.562,89	267.877,30	10.019,16	277.896,46
Titolo 5 - Accensione di prestiti	406.882,35	156.798,09			406.882,35	250.084,26		250.084,26
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	20.720,62	17.416,72			20.720,62	3.303,90	35.191,73	38.495,63
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>3.758.651,15</b>	<b>2.110.613,62</b>	<b>-</b>	<b>508.225,61</b>	<b>3.250.425,54</b>	<b>1.139.811,92</b>	<b>2.239.593,35</b>	<b>3.379.405,27</b>

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totale residui di
Ultimo anno del							dalla gestione	fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.185.440,47	243.975,30		10.975,02	1.174.465,45	930.490,15	489.936,92	1.420.427,07
Titolo 2 – Contributi e	219.172,61	195.843,16	364,79		219.537,40	23.694,24	295.872,20	319.566,44
Titolo 3 - Extratributarie	3.090.435,32	729.193,65		125.334,37	2.965.100,95	2.235.907,30	1.434.409,49	3.670.316,79
Parziale titoli 1+2+3	4.495.048,40	1.169.012,11	364,79	136.309,39	4.359.103,80	3.190.091,69	2.220.218,61	5.410.310,30
Titolo 4 - In conto capitale	-	-	-	-	-	-	121.477,60	121.477,60
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	4.835,00	4.835,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	506.000,00	506.000,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	69.315,28	30.709,07		4,73	69.310,55	38.601,48	59.894,81	98.496,29
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.564.363,68	1.199.721,18	364,79	136.314,12	4.428.414,35	3.228.693,17	2.912.426,02	6.141.119,19

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2014)							
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.001.122,65	1.619.575,23	179.475,16	1.821.647,49	202.072,26	1.456.513,54	1.658.585,80
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.855.272,54	2.230.135,84	109.810,24	4.745.462,30	2.515.326,46	681.956,33	3.197.282,79
Titolo 3 - Spese con rimborso di prestiti				-	-		-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	89.471,38	72.882,57	12.408,51	77.062,87	4.180,30	47.077,23	51.257,53
Totale titoli 1+2+3+4	6.945.866,57	3.922.593,64	301.693,91	6.644.172,66	2.721.579,02	2.185.547,10	4.907.126,12

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato (preconsun. 2018)							
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.673.479,04	1.481.817,28	117.988,33	1.555.490,71	73.673,43	1.507.320,01	1.580.993,44
Titolo 2 – Spese in conto capitale	277.157,91	253.459,22	228,27	276.929,64	23.470,42	326.071,60	349.542,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	3.020.954,73	256.421,59	2.764.533,14	256.421,59	-	5.693,22	5.693,22
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	194.646,23	129.096,00		194.646,23	65.550,23	183.414,43	248.964,66
Totale titoli 1/2/3/4/5/7	5.166.237,91	2.120.794,09	2.882.749,74	2.283.488,17	162.694,08	2.022.499,26	2.185.193,34

4.1 – analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e prec	2015	2016	2017	2018
<b>Titolo 1 - Tributarie</b>	72.032,79 €	313.684,50 €	390.626,11 €	154.146,75 €	489.936,92 €
<b>Titolo 2 – Contributi e trasferimenti</b>	9.744,12 €	1.000,00 €	3.447,60 €	9.502,52 €	295.872,20 €
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	369.333,98 €	634.700,59 €	600.093,01 €	631.779,72 €	1.434.409,49 €
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	121.477,60 €
<b>Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie conto di terzi</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.835,00 €
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	506.000,00 €
<b>TITOLO 9 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	8.305,20 €	9.828,76 €	9.379,24 €	11.088,28 €	59.894,81 €
<b>TOTALE GENERALE</b>	459.416,09 €	959.213,85 €	1.003.545,96 €	806.517,27 €	2.912.426,02 €

Residui passivi al 31.12	2014 e prec.	2015	2016	2017	2018
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	1.365,60 €	23.083,63 €	9.353,01 €	39.871,19 €	1.507.320,01 €
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	23.470,42 €	326.071,60 €
<b>Titolo 3 - spese per incremento attività finanziarie</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Titolo 4* - Rimborso di prestiti</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.693,22 €
<b>Titolo 7* - Spese per servizi per conto terzi</b>	10.059,84 €	9.716,94 €	16.893,21 €	28.880,24 €	183.414,43 €
<b>TOTALE GENERALE</b>	11.425,44 €	32.800,57 €	26.246,22 €	92.221,85 €	2.022.499,26 €

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale	19,60%	28,47%	33,37%	36,46%	42,06%
Accertamenti entrate correnti titoli I e III					

## 5 – Patto di Stabilità interno e Saldo di finanza pubblica

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2014	2015	2016	2017	2018
SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO

**5.1** - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente negli anni indicati ha sempre rispettato il patto di stabilità interno e il saldo di finanza pubblica

**5.2** - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente negli anni indicati ha sempre rispettato il patto di stabilità interno e il saldo di finanza pubblica e pertanto non è mai stato sottoposto a sanzioni

## 6 - Indebitamento

### 6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.580.013,19 €	7.824.680,55 €	7.306.602,19 €	6.881.233,19 €	5.646.064,29 €
Popolazione residente	14.923	15.098	15.308	15.424	15.564
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	306,91 €	518,26 €	477,31 €	446,14 €	362,76 €

### 6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

*(percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.)*

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	1,47 %	1,28 %	1,03 %	0,85. %	0,70 %

### 6.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

#### 6.4 Rilevazione flussi

l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

#### 7. Conto del patrimonio in sintesi

(dati relativi al primo anno di mandato ed al penultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L.)

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00 €	Patrimonio netto	23.635.998,71 €
Immobilizzazioni materiali	37.560.709,03 €		
Immobilizzazioni finanziarie	2.179.262,62 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	3.534.529,87 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	15.730.331,91 €
Disponibilità liquide	2.387.554,55 €	Debiti	6.289.856,66 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	5.868,79 €
<b>Totale</b>	<b>45.662.056,07 €</b>	<b>Totale</b>	<b>45.662.056,07 €</b>

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.199,96 €	Patrimonio netto	42.380.439,21 €
Immobilizzazioni materiali	38.860.702,34 €		
Immobilizzazioni finanziarie	199.212,44 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	4.020.347,57 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	
Disponibilità liquide	7.316.060,73 €	Debiti	7.858.002,33 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	166.081,50 €
<b>Totale</b>	<b>50.404.523,04 €</b>	<b>Totale</b>	<b>50.404.523,04 €</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi

(dati relativi al primo anno di mandato ed penultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L.)

		<b>2014</b>	<b>2017</b>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	10.933.004,38	12.250.032,30
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	10.570.551,34	12.078.543,13
<b>Risultato della gestione</b>		<b>362.453,04</b>	<b>171.489,17</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	4.420,54	57.525,43
	<i>oneri finanziari</i>	155.777,07	106.615,31
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>211.096,51</b>	<b>122.399,29</b>
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	883.666,29	731.120,19
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	599.510,05	146.793,42
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>495.252,75</b>	<b>706.726,06</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricapitalizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Acquisizione di beni e servizi	1.694,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>1.694,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

#### ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Alla data della redazione della presente non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere

## 8. Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	1.974.818,41	1.974.818,41	1.974.818,41	1.974.818,41	1.974.818,41
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	1.909.189,46	1.879.125,94	1.733.876,82	1.940.621,69	1.949.926,77
Rispetto del limite	X SI <input type="checkbox"/> NO	XSI <input type="checkbox"/> NO			
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,25 %	17,90 %	17,00 %	18,70 %	17,20 %

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	127,94 €	124,46 €	113,27 €	125,82 €	125,28 €

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Abitanti</b> <b>Dipendenti</b>	1 dip. / 287 abitanti.	1 dip. / 290 abitanti	1 dip. / 289 abitanti	1 dip. / 286 abitanti	1 dip. /288 abitanti

### 8.4

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato è stato rispettato il limite di spesa dell'anno 2019 dei rapporti di lavoro flessibili instaurati.

### 8.5

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Limite spesa da rispettare anno 2009 Euro 87.470,71

Anno 2014 spesa impegnata	Euro 86.095,47
Anno 2015 spesa impegnata	Euro 74.914,56
Anno 2016 spesa impegnata	Euro 50.155,39
Anno 2017 spesa impegnata	Euro 52.040,55
Anno 2018 spesa impegnata	Euro 48.185,24

## 8.6

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha in essere aziende speciali e istituzioni

## 8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata rispetto al limite dell'anno 2016. L'importo complessivo qui indicato non tiene conto delle risorse che alimentano il fondo e che non soggiacciono alle limitazioni

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Fondo risorse decentrate</b>	€ 209.550,42	€ 229.795,00	€ 229.275,00	€ 231.660,00	€ 233.461,83
<b>Fondo non soggette al limite</b>		€ 8.386,00	€ 7.870,00	€ 10.078,00	€ 13.800,48
<b>Fondo risorse decentrate al netto voci neutre</b>	€ 209.550,42	€ 221.409,00	€ 221.405,00	€ 221.582,00	€ 219.661,35

## 8.8 – Esternalizzazioni.

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

1. Corte dei Conti Sez. regionale di controllo per il Veneto. Delibera n. 258\_2018 PRNO
2. Corte dei Conti Sez. regionale di controllo per il Veneto. Delibera n. 79-2017 - PRSE

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze

### 2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili e rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

## **PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

### **Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

#### **SETTORE POLIZIA LOCALE**

Notificazione di multe stradali via pec: risparmio di spesa di € 5.032

Con l'attivazione e la messa a regime delle procedure di notificazione mediante posta elettronica certificata delle multe stradali destinate a persone giuridiche, si è realizzato nel periodo da novembre 2018 a febbraio 2019, rispetto alle spese previste per le tradizionali forme di notificazione postale tramite atti giudiziari, un risparmio netto complessivo di spesa pari a € 5.032, calcolato moltiplicando 8 euro (ovvero il risparmio corrispondente a ciascun atto notificato via pec) per 629 (il numero complessivo di atti notificati via pec).

#### **SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI**

Adesione al servizio AffrancaPosta di Poste Italiane SPA che attraverso il servizio Posta Light consente notevoli risparmi sull'invio della corrispondenza, prevedendo tariffe agevolate rispetto a quelle standard.

Affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali biennio 2018-2020 (- € 39.347,84 rispetto al biennio 2015-2017).

Affidamento del servizio assicurativo rischi vari triennio 2018- 2021 (- € 8.861,00 annui rispetto al precedente appalto biennio 2016-2018, con medesime coperture).

#### **SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - COORDINAMENTO AREA TECNICA**

Adesione alle iniziative poste in atto dalla Regione Veneto con riferimento alla L.R. 54/88, ovvero avvio delle procedure di acquisizione del software gratuito GPE di gestione delle pratiche edilizie, coordinato con il portale SUAP della Camera di Commercio, con conseguente risparmio annuale di € 5.527,82

#### **SETTORE PERSONALE**

In questi anni grande impulso sono state le collaborazioni con alcuni Comuni quali (Sona – Castelnuovo D.G. – Sommacampagna – Costermano – Bardolino). La collaborazione ha portato alla condivisione di iniziative comuni come la realizzazione della formazione in tema di trasparenza – privacy – codice appalti e alcune materie del personale quali il sistema pensionistico in generale.

Altre collaborazioni sono state la gestione di concorsi pubblici unici (Comune di Valeggio Sul Mincio e Costermano sul Garda) e le selezioni per assunzioni di personale a tempo determinato area vigilanza con il Comune di Bardolino. Tali collaborazioni hanno comportato risparmi nella gestione e nel tempo impiegato da parte del personale dipendente.

Nell'ambito delle politiche assunzioni le collaborazioni hanno comportato alla definizione di convenzioni sia in entrata che in uscita di personale dipendente condiviso reciprocamente con altre amministrazioni comunali.

## ASILO NIDO

L'Ente ha sostenuto, nell'ambito degli appalti di concessione degli asili nido, progettualità sia complementari che innovative rispetto ai servizi svolti. Le convenzioni sottoscritte con i gestori dei servizi di asilo nido hanno consentito di proporre negli spazi comunali una vasta gamma di servizi rispondenti alle esigenze manifestate dalle famiglie, a totale carico dell'utenza.

## POLITICHE SOCIALI

L'Ente ha aderito in partnership ai numerosi progetti innovativi intercomunali proposti da altri Enti e/o Associazioni, ottenendo i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Veneto o Fondazione Cariverona.

I 37 comuni appartenenti all'Azienda Ulss 9 Scaligera - Distretto 4 Ovest Veronese, da tempo svolgono alcune funzioni sociali in modo associato tramite la delega all'Azienda Ulss 9 Scaligera dei servizi socio educativi e assistenziali. In questi anni si sono verificate le condizioni organizzative e strutturali che hanno consentito agli enti sopra citati di realizzare un organico programma territoriale di Politiche Giovanili intercomunali. I finanziamenti ottenuti dai vari Bandi cui si è aderito hanno consentito la realizzazione di un'innovativa, organica, rilevante e sinergica progettualità a favore della formazione, dello sviluppo personale e dell'inserimento sociale dei giovani in un'esperienza di cittadinanza attiva, attuata nel contesto di una rete intercomunale di vasto ambito territoriale.

Inoltre, la costante verifica delle iniziative messe in campo ha permesso di effettuare una attenta programmazione delle attività proposte a livello comunale, sempre più aderente alle reali esigenze manifestate dalla comunità. Ciò ha permesso una razionalizzazione dei costi complessivi dei servizi proposti.

## Parte V – 1.Organismi controllati

L'Ente non detiene organismi controllati.

Riguardo le partecipazioni societarie, l'articolo 24 del D. Lgs. n. 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100, nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie; tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29/9/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49, per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014). Dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il comune di Valeggio sul Mincio risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- 1) Azienda Gardesana Servizi S.P.A.;
- 2) Morenica S.R.L.;
- 3) Società di Gestione del Mercato Ortofrutticolo di Valeggio sul Mincio S.R.L.(cessata nel mese di Dicembre 2018).

In data 30/11/2016 con deliberazione C.C. n. 62 si è deliberata l'acquisizione di una quota minoritaria della società Solori S.P.A, nella misura del 0,1% pari al valore di Euro 500,00, e approvato il relativo Statuto.

Il Comune di Valeggio sul Mincio partecipa altresì ai seguenti Consorzi/Consigli:

- 1) Consiglio di Bacino Veronese;
- 2) Consorzio di Bacino di Verona 2 del Quadrilatero;
- 3) Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici,

e inoltre ha delle partecipazioni indirette in AGSM Energia S.P.A. per il tramite di Morenica S.R.L. e nelle società Depurazioni Benacensi S.C a R.L. Viveracqua S.C a R.L per il tramite di AGS.S.R.L..

### 1.1

Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008.

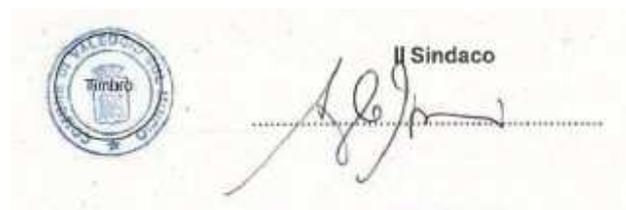


Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentua le di partecipa zione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3- MORENICA	008			817.062,00	12,61%	4.048.678,00	784.068,00
3 – CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI VALEGGIO SUL MINCIO	008			21.570,00	98,71%	55.547,00	5.567,00
2 – AGS	008			22.713.660,00	5,00%	11.202.104,00	1.159.907,96
2 - SOLORI	013			5.818.851,00	0,1%	1.148.507,00	463.846,00

**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Cessione quote Farmacia Comunale Salionze SRL: determina del Responsabile dell'Area Amministrativa Affari Generali n. 115/A del 10/12/2014 e atto notarile del 29/12/2014. Cessionario dr. Alberto Moretti, socio di minoranza a seguito esercizio diritto di prelazione, prezzo di cessione Euro 283.030,00.

Li 21/03/2019



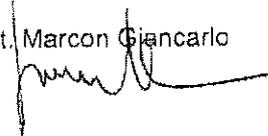
## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. Relativamente all'esercizio 2018 sono stati utilizzati i dati di preconsuntivo in quanto il rendiconto non è stato ancora approvato.

L/ 25/03/2019

L'organo di revisione economico finanziaria

Dott. Marcon Giancarlo



Dott. Peraro Piersandro



Dott. Motti Giorgio

